CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

XXX^A LEGISLATURA – I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

COMMISSIONE LEGISLATIVA DELLA GIUSTIZIA

21.

RESOCONTO

DELLA RIUNIONE DI GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 1941-XIX

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **GIANTURCO**

INDICE

Pag.

Saluto al Presidente Grandi 157

Disegno di legge (*Discussione e approvazione per acclamazione*):

Competenza a conoscere delle controversie di lavoro e d'impiego dei dipendenti di enti pubblici inquadrati nelle associazioni sindacali. (1270) 158

FODALE, *Relatore* – BACCARI, PUTZOLU, *Sottosegretario di Stato* – LANDI, PRESIDENTE, BACCI.

Disegni di legge (*Discussione e approvazione*):

Assunzione di concorrenti che conseguirono la idoneità nell'ultimo concorso per volontario delle cancellerie e segreterie giudiziarie (gruppo *B*). (1268) 159

MACARINI CARMIGNANI, *Relatore*.

Unificazione e determinazione dell'ammontare della indennità attribuita agli uditori giudiziari. (1269) 160

SALERNO, *Relatore*.

Trasferimento ai comuni del servizio degli uffici giudiziari. (1271) 160

SCARDIA, *Relatore* – MACARINI CARMIGNANI, BACCI, PUTZOLU, *Sottosegretario di Stato*, PACE NICOLA.

Disegno di legge (*Discussione e rinvio*):

Composizione del Collegio centrale arbitrale per l'Opera Nazionale Combattenti. (1272) 162

MARIANI, *Relatore* – BACCI, PUTZOLU, *Sottosegretario di Stato*.

Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio 163

PRESIDENTE, *Relatore*.

La riunione comincia alle 11.

(*Interviene il Sottosegretario di Stato per la giustizia*, Putzolu).

PRESIDENTE comunica che sono assenti per mobilitazione il Presidente della Commissione Farinacci ed i Consiglieri nazionali: Amaduzzi, Balletti, Foraboschi, Maggi Carlo Maria, Moranca, Orlandi Biagio, Panepinto e Picone.

È in congedo : De Marsico.

Constata che la Commissione è in numero legale.

Comunica che, a norma dell'articolo 31 del regolamento, i Consiglieri Casiccia, Ferrario e Landi sono stati autorizzati a intervenire alla riunione per partecipare alla discussione del disegno di legge concernente la « Competenza a conoscere delle controversie di lavoro e di impiego dei dipendenti di enti pubblici inquadrati nelle associazioni sindacali ».

SALERNO, *Segretario*, legge il processo verbale della riunione precedente che è approvato.

Saluto al Presidente Grandi.

PRESIDENTE comunica che l'Eccellenza Grandi presidente della Camera e Ministro Guardasigilli, sempre primo in ogni atto di offerta per la Patria e per il Fascismo, ha raggiunto la zona delle operazioni. A nome della Commissione gli rivolge un fervido augurio e un caloroso saluto, espressione della vivissima simpatia di tutti i camerati. (*Vivissimi prolungati applausi*).

Discussione del disegno di legge: Competenza a conoscere delle controversie di lavoro e d'impiego dei dipendenti di enti pubblici inquadrati nelle associazioni sindacali. (1270)

FODALE, *Relatore*, rileva che il disegno di legge che il Guardasigilli Grandi ha sottoposto alla Commissione legislativa, avente per oggetto la determinazione delle norme sulla giurisdizione per le controversie dei dipendenti da enti pubblici sindacalmente inquadrati, segna il compimento di tutta un'opera legislativa, forse esteriormente modesta, ma sostanzialmente di grande portata.

Il sindacato fascista, nei suoi primi aspetti organizzativi, non si arrestò nella sua azione dinanzi agli stessi rapporti di pubblico impiego. Era ai tempi del sindacalismo non ancora legislativamente disciplinato, un'azione squisitamente politica che spettava all'organizzazione, onde, laddove v'era un'attività produttiva da tutelare, là si svolgeva l'azione del sindacato. Poi venne la legge ed il sindacato assunse la fisionomia giuridica di ente ausiliare dello Stato, onde parve al legislatore di fermare l'azione sindacale sui limiti delle pubbliche amministrazioni, essendo inconcepibile una difesa di categoria contro enti rappresentanti l'interesse generale.

Concetto, questo, ancor oggi fondamentale, ma che, per una comprensibile deviazione legislativa, ebbe ad allargarsi in una sfera completamente diversa e ciò contemporaneamente ad un altro fenomeno e cioè all'allargarsi dell'attività in genere dello Stato e degli enti pubblici in campi prima riservati alla privata attività.

Deviazione legislativa da un lato, estensione del campo di applicazione dall'altro, portarono il sindacato fascista fuori da ogni azione concreta non nel campo dello Stato e di quegli enti politici così come aveva affermato la legge del 3 aprile 1926, ma nel campo di quegli enti pubblici economici che nel nuovo ordine corporativo realizzavano la integrale disciplina della produzione economica.

L'interesse dello Stato assume infatti una concretezza giuridica per quelle imprese per cui si ritiene necessario che la forma dell'intervento assuma un aspetto di vero e proprio controllo degli organi amministrativi.

Tali imprese peraltro si muovono in un campo del pari aperto ai privati imprenditori e le une e gli altri accomuna l'obbligazione proclamata dalla Carta del Lavoro e cioè di adempiere alle proprie finalità nei confronti dello Stato. È lo Stato che riconosce a determinate attività funzioni di pubblico interesse: sotto tale riguardo tutte le imprese esercenti tali attività vengono a classificarsi fra gli altri enti pubblici economici indipendentemente dalla loro struttura interiore.

La legge fondamentale del 1936 sulla disciplina del credito e del risparmio costituisce la solenne riprova di tali concetti: lo Stato riconosce nella raccolta del risparmio e nell'esercizio del credito, esercitati sia da Istituti di diritto pubblico, sia da Istituti privati, una funzione di interesse pubblico. Si può quindi affermare che fu proprio la legge creditizia a dare la giustificazione giuridica a quella revisione dell'inquadramento sindacale che si inizia con l'abolizione del divieto di associazione per gli Istituti di credito di diritto pubblico (febbraio 1937) che continua con l'abolizione del divieto per le Casse di risparmio (agosto 1937) e che culmina con la legge 16 giugno 1938 che estende la disciplina sindacale a tutti gli enti pubblici economici identificati in quelle imprese che, pur costituite per iniziativa statale, si comportano nel campo dell'economia con struttura ed organizzazione a tipo industriale.

Si poneva insieme al problema della revisione dell'inquadramento sindacale, il problema della capacità contrattuale delle associazioni ed il problema della giurisdizione. Il primo di facile soluzione, in quanto la capacità contrattuale delle associazioni deriva dal loro riconoscimento; il secondo assai più complesso in quanto involgente il complesso dei rapporti tra giurisdizione ordinaria e giurisdizione amministrativa. Per vero, la materia giurisdizionale dei rapporti d'impiego con gli enti pubblici era stata integralmente acquisita al Consiglio di Stato con la riforma del 1923, ma l'unità sindacale recava in sè la esigenza di un'unità giurisdizionale che non poteva attuarsi se non sul piano della ordinaria giurisdizione già attrezzata nel campo delle controversie individuali e collettive del lavoro, con la istituzione della Magistratura del lavoro.

L'unità giurisdizionale completava così l'unità sindacale e l'unità contrattuale, ciò che spiega la norma contenuta nel nuovo Codice di procedura civile affermante la competenza dell'autorità giudiziaria per tutte le controversie del lavoro di dipendenti da enti pubblici sindacalmente inquadrati. L'inquadramento sindacale segna il punto discretivo tra giurisdizione ordinaria e giurisdizione amministrativa, così come l'esistenza di un rapporto organico tra dipendente e pubblica amministrazione: là dove arriva l'inquadramento

o là dove manchi una relazione organica con l'ente pubblico, là giunge la giurisdizione ordinaria.

La risoluzione del problema giurisdizionale avvenuta in sede del nuovo Codice di procedura civile, non permetteva però la perfezione dell'attività contrattuale delle associazioni: già con la legge 9 settembre 1939, n. 1488, si era conferita al sindacato la possibilità di contrattare, ma il contratto collettivo non era pubblicabile e quindi inefficace fino alla emanazione delle norme definitive sulla giurisdizione. Il Codice processuale d'altro canto ritardava la sua entrata in vigore, onde la necessità di anticiparne l'attuazione al fine di regolarizzare integralmente la disciplina sindacale delle categorie inquadrate.

Questo il contenuto del disegno di legge: con i suoi due articoli si opera il compimento di tutto un nuovo ordine sindacale capace oggi di attuare la sua azione in ogni settore dell'attività produttiva. Così si garantisce ai produttori, qualunque sia la fisionomia giuridica dell'impresa, quella tutela in cui, nel nuovo Codice civile fascista, si accomunano il pubblico ed il privato, nella realizzazione dell'ordine corporativo.

Con l'articolo 2 del disegno di legge si riserbano alla competenza della giurisdizione amministrativa le controversie attualmente pendenti e ciò con un criterio di prudenza lodevolissimo, perchè non si tratta di un mutamento di rito, ma di un mutamento di giurisdizione ed è bene che la giurisdizione continui ad esercitare la sua attività per quello che è già oggetto della sua azione.

BACCARI chiede se non sia il caso di deferire le controversie che formano oggetto del disegno di legge alla Magistratura del lavoro.

PUTZOLU, *Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*, osserva che la Magistratura del lavoro è magistratura ordinaria e la differenza consiste solo nella diversità di rito.

BACCARI preferirebbe che ciò fosse sancito esplicitamente.

FODALE, *Relatore*, fa presente che come stabilisce il capoverso dell'articolo 1, fino all'entrata in vigore del nuovo Codice di procedura civile si osserveranno le norme processuali vigenti in materia di controversie collettive o individuali.

LANDI fa notare che la presenza sua e dei camerati Casiccia e Ferrario alla riunione è dovuta al desiderio di esprimere al Ministro Guardasigilli la viva soddisfazione di tutti i lavoratori per questa realizzazione rivoluzionaria. È motivo di particolare orgoglio per la categoria che rappresenta l'avere fin dal 1936 impostato il problema che, come ha detto il camerata Fodale nella sua relazione, ha avuto continue e talora laboriosissime vicissitudini, per cui la decisione del Ministro Guardasigilli è stata accolta con viva gioia e consente di chiudere il ciclo dell'inquadramento sindacale che si era aperto con la sua fase organizzativa, mancando però di quella contrattuale e di quella assistenziale.

Per la fase contrattuale si comprende benissimo quale importanza abbia la possibilità di poter regolare con la nuova forma rivoluzionaria del contratto collettivo di lavoro i rapporti di lavoro. Per la parte giurisdizionale è da mettere in rilievo questa conquista notevolissima, perchè non v'ha dubbio che l'aver consentita la giurisdizione ordinaria a questi lavoratori che oggi sono molti ma che domani saranno moltissimi, quando l'inquadramento sindacale si sarà esteso a tutti i settori degli enti di diritto pubblico che agiscono sul piano dell'economia corporativa, costituisce un gran passo innanzi verso la realizzazione di una giustizia aderente, pronta e decentrata, ciò che non era prima in quanto non si aveva quella snellezza che il Duce ha sempre voluto e affermato perchè il lavoratore avesse una giusta tutela del suo diritto.

PRESIDENTE si dice certo che la Commissione, nell'associarsi alle parole del Consigliere nazionale Landi, vorrà esprimere al Ministro Guardasigilli la propria gratitudine per questa realizzazione fascista e prega il sottosegretario di Stato Putzolu di rendersi interprete verso il Ministro di tali sentimenti. (*Vivissime approvazioni*).

BACCI propone che il disegno di legge sia approvato per acclamazione.

PRESIDENTE pone a partito la proposta del camerata Bacci. (*Vivissimi applausi*).

Dichiara approvato per acclamazione il disegno di legge. (*Vedi Allegato*).

Discussione del disegno di legge: Assunzione di concorrenti che conseguirono la idoneità nell'ultimo concorso per volontario delle cancellerie e segreterie giudiziarie (Gruppo B). (1168)

MACARINI-CARMIGNANI, *Relatore*, rileva che il provvedimento in esame tende a sopperire, sia pure in piccola parte, alla deficienza numerica dei funzionari di cancelleria e segreteria giudiziarie, che si calcola si aggiri sulle 1800 unità. La deficienza si farà ancor più sentire quando entrerà in vigore il nuovo Codice di procedura civile e perciò il Ministero ha proposto che, per in-

tanto, vengano assunti in servizio 244, dei 259 concorrenti riusciti idonei con buona votazione nel concorso già effettuato nel 1938 e nel quale si reclutarono solo i 150 vincitori.

Data l'evidente necessità del provvedimento, ne propone senz'altro l'approvazione.

PRESIDENTE pone ai voti l'articolo unico.

(*È approvato*).

Dichiara approvato il disegno di legge. (*Vedi Allegato*).

Discussione del disegno di legge: Unificazione e determinazione dell'ammontare dell'indennità attribuita agli uditori giudiziari. (1269)

SALERNO, *Relatore*, nota che attualmente gli uditori di pretura percepiscono una indennità mensile di lire 600 che è elevata a lire 900 per quelli che esercitano le funzioni di vicepretori, ossia dopo almeno 12 mesi di tirocinio, mentre nulla percepiscono gli uditori di tribunale.

Con la riforma dell'ordinamento giudiziario e con l'unificazione del sistema di reclutamento e della carriera dei magistrati, si verrebbe a creare una evidente disparità fra gli uditori giudiziari assegnati in servizio di pretura e quelli in servizio in tribunale. Per ovviare a questa sperequazione, che non ha ragione d'essere e che dà luogo anche ad evidenti inconvenienti per l'assegnazione della residenza a questi giovani magistrati, il Guardasigilli ha predisposto il provvedimento in esame col quale si unifica l'indennità mensile, concedendola a tutti gli uditori giudiziari ed elevandola, in considerazione delle attuali esigenze economiche, a lire 1200.

Osserva che si potrebbe forse, da taluno, ravvisare una nuova sperequazione nel fatto che l'indennità viene conferita in eguale misura sia agli uditori giudiziari in periodo di tirocinio, sia agli uditori giudiziari in servizio con le funzioni di vice-pretore; ma a questa obiezione si può rispondere facilmente, rilevando che non trattasi di stipendio, ma semplicemente di una indennità la quale è commisurata al grado gerarchico effettivamente rivestito dagli uditori giudiziari, qualunque siano le funzioni da loro esercitate.

PRESIDENTE pone in discussione gli articoli del disegno di legge.

(*Sono approvati*).

Dichiara approvato il disegno di legge. (*Vedi Allegato*).

Discussione del disegno di legge: Trasferimento ai comuni del servizio degli uffici giudiziari. (1271)

SCARDIA, *Relatore*, ricorda che fino al 1932 il servizio dei locali adibiti ad uffici giudiziari, attraverso disposizioni legislative diverse, era stato alternativamente posto a carico ora dei comuni, ora dello Stato. Dal 1932 in poi, l'onere passò definitivamente allo Stato, rimanendo però la gestione ai comuni. I comuni erano rimborsati dallo Stato delle relative spese, con la riserva, però, che le spese occorrenti per questi servizi non dovevano mai oltrepassare quelle erogate fino al 1930.

Questa limitazione portava di conseguenza che molti uffici giudiziari erano malamente tenuti, con gravi inconvenienti per il regolare funzionamento degli uffici. È stato perciò predisposto il disegno di legge in esame con il quale si stabilisce che il servizio dei locali per gli uffici giudiziari passi definitivamente nelle attribuzioni dei comuni, che saranno poi rimborsati dallo Stato di tutte le spese, secondo un sistema nuovo, nel senso che le spese sono comprese tra quelle obbligatorie dei comuni, ma vengono tutte, o quasi tutte, coperte dal contributo statale.

Tale contributo è stato fissato, in apposita tabella, tenendo presenti le condizioni attuali dei locali e le eventuali innovazioni che vi si dovranno apportare.

Trova che il disegno di legge si presenta organico e tecnicamente perfetto e propone che venga senz'altro approvato.

PRESIDENTE pone in discussione gli articoli del disegno di legge.

(*Si approva l'articolo* 1).

Comunica che alla tabella richiamata dall'articolo 2, il Consigliere nazionale Macarini-Carmignani ha presentato il seguente emendamento:

Nella tabella dei contributi allegata al disegno di legge, al numero d'ordine 497 - *Lucca* (*Corte d'Assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura*) *sostituire al contributo di lire* 70,000, *quello di* lire 140,000.

MACARINI-CARMIGNANI pone in evidenza le condizioni dei locali adibiti agli uffici giudiziari di Lucca, del tutto insufficienti, oggi, alle necessità dei servizi e che ancor più lo saranno quando sarà entrato in vigore il nuovo Codice di procedura civile.

Ritiene che non sia il caso di pensare ad adattamenti, ma che debba invece porsi il problema della costruzione di un nuovo pa-

lazzo di giustizia. Di fronte a tali necessità e alle difficili condizioni finanziarie del comune di Lucca, che lo pongono nella impossibilità di contrarre mutui, pensa che la situazione non possa risolversi che mediante l'intervento statale.

Elevando il contributo annuo da 70 a 140 mila, diventerebbe possibile per il comune di Lucca contrarre un mutuo ammortizzabile con una parte del contributo stesso, per costruire il nuovo palazzo di giustizia; altrimenti occorrerebbe provvedere con una legge speciale per autorizzare lo Stato ad intervenire con una assegnazione di somma.

Rileva inoltre come appaia una certa sperequazione tra l'assegnazione fatta al comune di Lucca e quelle fatte ad altri comuni capoluoghi di provincia, ove i rispettivi organi giudiziari hanno minor lavoro che non quelli di Lucca, cui, tra l'altro, fu riconosciuta la necessità di ripristinare la seconda sezione del Tribunale; il che non potrà farsi se non quando gli uffici saranno in grado di accoglierla.

Ritiene pertanto equa la sua richiesta.

BACCI trova opportuno risalire dal caso particolare ad una considerazione d'ordine generale. È necessario che tutti i comuni abbiano quanto occorre per assicurare il decoro minimo per il funzionamento dei servizi giudiziari. Pertanto, l'attenzione della Commissione deve essere specialmente rivolta alla tabella dei contributi, in relazione alle reali necessità dei vari comuni per ovviare agli inconvenienti verificatisi per il passato in talune sedi, a motivo della insufficienza dei locali adibiti a uffici giudiziari. Il fatto, ad esempio, che per Fiume sia stato fissato un contributo pari a quello di altra sede giudiziaria meno importante, giustificandosene la modesta entità con la considerazione che la pigione per il palazzo di giustizia di Fiume, di proprietà demaniale, ammonta a sole lire 8,500, gli fa dubitare che nella determinazione di questi contributi non vi sia sempre stata quella indispensabile adesione alla realtà delle varie situazioni, la quale soprattutto poteva dar garanzia della giusta corrispondenza delle somme stanziate alle rispettive necessità.

E pertanto, pur dando il proprio consenso all'approvazione del disegno di legge, confida nell'adeguamento, in avvenire, di quei contributi oggi assegnati e che risulteranno non corrispondenti alle reali esigenze dell'impianto e della manutenzione degli uffici giudiziari.

PUTZOLU, *Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*, constata, anzitutto, che la Commissione è concorde sull'opportunità e utilità di decentrare nei comuni il servizio dei locali degli uffici giudiziari. In realtà, anche dopo emanato il provvedimento che avocava allo Stato tale servizio, gli uffici giudiziari hanno continuato a rimanere nelle mani dei comuni, perchè quando si è scesi all'attuazione pratica del provvedimento, si è constatato che ne sarebbe derivato allo Stato un onere eccessivo, attesa la difficoltà di provvedere nelle più lontane sedi periferiche, mancando gli organi decentrati che sarebbero stati necessari per poter seguire in tutte le fasi questo servizio.

I comuni invece, se più importanti, provvedono a mezzo del proprio ufficio tecnico; se meno importanti, hanno sempre la possibilità di servirsi dell'opera di qualche professionista, e perciò si trovano sempre nelle condizioni di poter assolvere a questo compito. Era quindi bene uscire da una situazione un po' ibrida regolando la questione in modo chiaro, univoco, così come si è fatto col presente provvedimento, affidando ai comuni il servizio dei locali degli uffici giudiziari in tutta la sua interezza.

Circa la questione di massima sollevata dal camerata Bacci, sulla corrispondenza dell'entità dei contributi corrisposti dallo Stato all'onere gravante sui comuni, assicura che le indagini sono state compiute ovunque col massimo scrupolo. Sono stati sentiti sempre gli organi periferici, particolarmente i Capi delle Corti, i quali a lor volta hanno sentito i comuni interessati, i presidenti di tribunale, i reggenti le preture, ecc. Le somme stanziate nella tabella annessa al disegno di legge sono tali da poter mettere i comuni nella possibilità di assolvere il servizio decorosamente.

La Finanza è venuta incontro con spirito di equità e buona volontà. Infatti, mentre i contributi precedentemente concessi ascendevano in totale a 21 milioni di lire, quelli fissati con la tabella in esame ascendono a 28 milioni e mezzo: si ha quindi un aumento di 7 milioni e mezzo. Di più non era possibile ottenere.

Quanto al trattamento fatto alla sede di Fiume, la giustificazione di esso sta nel fatto che, mentre a Fiume non occorre fare alcun adattamento, perchè gli uffici possono funzionare anche in rapporto alle esigenze che deriveranno dall'attuazione del nuovo Codice di procedura civile, per altre sedi bisogna fare, a tale scopo, degli adattamenti che implicano

delle spese a carico degli enti proprietari dei locali, comuni e province.

In merito alla situazione di Lucca, osserva che l'edificio giudiziario di Lucca non è di proprietà del comune, ma della provincia, alla quale il comune corrisponde un canone di affitto di lire 14,154.50 annue. Lo Stato rimborsa invece al comune ben 70 mila lire, comprensive del canone di affitto e di tutti gli altri oneri. Basta ciò per far comprendere come il trattamento fatto al comune di Lucca sia di favore. Si è fatto, cioè, per il comune di Lucca tutto quello che era possibile fare per metterlo nella condizione di compiere quel minimo di restauri che sono indispensabili perchè gli uffici possano assolvere ai nuovi compiti.

Circa la necessità di una sistemazione *ex novo* degli uffici giudiziari di Lucca, può tranquillizzare il camerata Macarini-Carmignani nel senso che, o si costruirà un nuovo palazzo di giustizia a spese dello Stato, oppure verrà applicato a Lucca un provvedimento che è in corso di studio, in forza del quale, per 36 sedi di tribunale, il problema degli uffici giudiziari sarà risolto in maniera definitiva, mediante lavori di ingrandimento, adattamento e restauro degli attuali edifici di proprietà dei comuni e delle province, da farsi a carico dello Stato.

Lo Stato, naturalmente, si riserva il diritto di conservare gli edifici stessi all'attuale loro destinazione; qualora la destinazione dovesse essere mutata, si provvederà e un equo regolamento dei rapporti tra lo Stato e i comuni.

Se per Lucca, quindi, non si costruirà un palazzo nuovo, saranno apportati adattamenti all'edificio attuale. Le relative spese, a carico dello Stato, sono preventivate in settecentomila lire.

MACARINI-CARMIGNANI ringrazia e ritira il suo emendamento.

PRESIDENTE pone ai voti l'articolo 2 e la tabella annessa al disegno di legge.

(*Sono approvati — Si approvano anche gli articoli* 3 *e* 4).

PACE NICOLA esprime, in merito all'articolo 5, il desiderio che la Commissione formuli il voto che nella scelta dei locali per gli uffici giudiziari, oltre al parere dell'ufficio tecnico erariale, che verte sull'idoneità di essi all'uso cui vogliansi destinare, sia richiesto il parere del locale Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori.

Fa presente che presso le maggiori sedi di tribunale i locali destinati al Sindacato Avvocati e Procuratori sono quasi sempre spaziosi e sufficienti ai bisogni; non di rado, invece, presso i piccoli tribunali la sede del Sindacato Avvocati e Procuratori è relegata in locali angusti ed inidonei.

La sua proposta è appunto volta al fine di ottenere che nei centri minori la sede del Sindacato Avvocati e Procuratori sia approntata in locali decorosi e idonei.

PUTZOLU, *Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*, osserva che allorchè si procede alla scelta di un locale per uffici giudiziari, si devono fare due indagini: una tecnica, di competenza dell'ufficio tecnico erariale sulla idoneità dal punto di vista costruttivo, della stabilità e sicurezza dell'edificio, ecc., e un'indagine di carattere funzionale, che verte sull'idoneità degli uffici all'uso cui vogliansi destinati. Quest'ultima indagine viene svolta dal Ministero di grazia e giustizia, il quale ha un ufficio apposito per le valutazioni del genere.

Ogni qualvolta il Ministero ha compiuto questa seconda indagine, che è la sola che interessi il Sindacato Avvocati e Procuratori, ha interpellato il Sindacato stesso. Pertanto la prassi raccomandata dal camerata Pace è già in atto.

Aggiunge che sono state date sempre istruzioni, regolarmente eseguite per quanto gli consta, perchè sia concessa larga ospitalità nei palazzi di giustizia ai Sindacati Avvocati e Procuratori. Il fatto che in taluni centri minori ciò non si sia verificato, è dovuto a ragioni di impossibilità, alle quali appunto il Ministero intende ovviare coi provvedimenti in corso, dei quali ha fatto cenno.

PACE NICOLA si dichiara soddisfatto.

PRESIDENTE pone ai voti l'articolo 5 ed i successivi.

(*Sono approvati*).

Dichiara approvato il disegno di legge. (*Vedi Allegato*).

Discussione e rinvio del disegno di legge: Composizione del Collegio centrale arbitrale per l'Opera Nazionale Combattenti. (1272)

MARIANI, *Relatore*, informa che questo disegno di legge sta in relazione col Regio decreto-legge 16 settembre 1926-IV, il quale stabilisce che il Collegio centrale arbitrale dell'Opera Nazionale per i Combattenti sia presieduto da un presidente di sezione della Corte di cassazione, che però non può essere riconfermato nella carica qualora, alla scadenza dei quattro anni di durata della carica stessa, non sia più in servizio attivo. Con questo provvedimento si vuole che, in dipen-

denza dello stato di guerra e forse anche per ragioni particolari tecniche, di cognizioni personali ecc., che possa avere acquistato l'attuale presidente, si deroghi da questa disposizione, per poter confermare, anche per il quadriennio 1940-44, il presidente attuale che è scaduto dalla carica ed è stato, nel contempo, collocato a riposo.

Si dispone pertanto che, durante l'attuale stato di guerra, il Presidente del detto Collegio arbitrale può essere nominato fra i magistrati di Cassazione ancorchè collocati a riposo e che, in tal caso, resterà in carica per tutta la durata del quadriennio.

BACCI non vede quale nesso vi sia tra lo stato di guerra e l'esercizio delle funzioni di presidente del Collegio arbitrale dell'Opera Nazionale Combattenti e quale necessità ci sia di richiamarsi allo stato di guerra per dar corso ad un provvedimento eccezionale che poteva essere giustificato in maniera diversa e più persuasiva, anche perchè la conferma nella carica non è limitata alla durata della guerra, ma stabilita in un nuovo quadriennio.

PUTZOLU, *Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*, fa notare che il provvedimento non è stato predisposto dal Ministro di grazia e giustizia, ma dalla Presidenza del Consiglio e pertanto non è in grado di dare chiarimenti.

BACCI propone di soprassedere alla decisione e di richiedere i necessari chiarimenti al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio, circa le ragioni sostanziali che hanno suggerito il provvedimento.

PRESIDENTE pone a partito la proposta del Consigliere nazionale Bacci.

(*È approvata*).

Dichiara rinviata la discussione del disegno di legge.

Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio (*Documento V, n. 11*).

PRESIDENTE, *Relatore*, riferisce sui fatti che hanno dato luogo alla richiesta di autorizzazione a procedere in giudizio contro il Consigliere nazionale Vitale Filomeno, per i reati di cui agli articoli 594, primo capoverso, e 595, secondo capoverso del Codice penale.

Ritiene che il camerata Vitale, in ragione della carica da lui rivestita, abbia lodevolmente agito nei confronti del querelante e che non sia pertanto il caso di accordare la richiesta autorizzazione.

Pone a partito tale proposta.

(*È approvata*).

La riunione termina alle 12.5.

ALLEGATO

TESTO DEI DISEGNI DI LEGGE APPROVATI

Competenza a conoscere delle controversie di lavoro e d'impiego dei dipendenti di enti pubblici inquadrati nelle associazioni sindacali (1270)

ART. 1.

Sono deferite all'autorità giudiziaria ordinaria le controversie collettive e individuali relative a rapporti di lavoro e di impiego dei dipendenti di enti pubblici inquadrati nelle associazioni sindacali.

Fino all'entrata in vigore del Codice di procedura civile, approvato con Regio decreto 28 ottobre 1940-XVIII, n. 1443, si osservano, nei giudizi relativi alle anzidette controversie, le norme processuali vigenti per la risoluzione delle controversie collettive o individuali di lavoro.

ART. 2.

Le controversie relative ai rapporti di impiego dei dipendenti dagli enti pubblici indicati nell'articolo precedente, che all'entrata in vigore di questa legge siano già promosse innanzi agli organi giurisdizionali competenti secondo le norme anteriori, proseguono innanzi agli organi stessi con l'osservanza delle norme predette.

Assunzione dei concorrenti che conseguirono la idoneità nell'ultimo concorso per volontario delle cancellerie e segreterie giudiziarie (gruppo *B*). (1268)

ARTICOLO UNICO.

È concessa facoltà al Ministro di grazia e giustizia di assumere in servizio, in qualità di volontari nelle cancellerie e segreterie giudiziarie, altri 244 candidati riusciti idonei nel concorso bandito con decreto ministeriale 16 novembre 1938-XVII, registrato alla Corte dei conti il 30 stesso mese e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 10 dicembre stesso anno.

Unificazione e determinazione dell'ammontare della indennità attribuita agli uditori giudiziari. (1269)

ART. 1.

Agli uditori giudiziari è assegnata, in luogo dello stipendio, una indennità mensile nella misura unica di lire 1200, rimanendo assorbite le indennità per essi stabilite dalle disposizioni vigenti.

ART. 2.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno apportate in bilancio le occorrenti variazioni in dipendenza dell'assegnazione dell'indennità prevista dal precedente articolo.

Trasferimento ai Comuni del servizio dei locali e dei mobili degli Uffici giudiziari. (1271)

ART. 1.

Fermo il disposto dell'articolo 6 del Regio decreto 3 maggio 1923-I, n. 1042, per quanto concerne i locali ed i mobili della Corte di cassazione del Regno e degli Uffici giudiziari che hanno sede nel palazzo di giustizia di Roma, a decorrere dal 1° gennaio 1941-XIX sono obbligatorie per i Comuni:

1°) le spese necessarie per il primo stabilimento delle Corti o Sezioni di Corti di appello e relative Procure generali, delle Corti

di assise, dei Tribunali e relative Regie procure, e delle Preture e sedi distaccate di Pretura;

2°) le spese necessarie per i locali ad uso degli Uffici giudiziari, e per le pigioni, riparazioni, manutenzione, illuminazione, riscaldamento e custodia dei locali medesimi; per le provviste di acqua, il servizio telefonico, la fornitura e le riparazioni dei mobili e degli impianti per i detti Uffici; nonchè, per le sedi distaccate di Pretura, anche le spese per i registri e gli oggetti di cancelleria;

3°) le spese per la pulizia dei locali innanzi indicati, esclusa quella nell'interno delle stanze adibite agli Uffici alla quale attendono o gli uscieri giudiziari a termini dell'articolo 175 del testo organico approvato con Regio decreto 28 dicembre 1924-II, n. 2271, ed in loro mancanza dei giornalieri a sensi del Regio decreto 7 marzo 1938-XVII, n. 305, ovvero, negli Uffici giudiziari ai quali giusta la tabella organica non è addetto alcun usciere, le persone nominate dai capi degli Uffici medesimi a norma dell'articolo 141, lettera *F*), del regolamento generale giudiziario approvato con Regio decreto 14 dicembre 1865, n. 2641.

Tuttavia non sono comprese fra le dette spese obbligatorie per i Comuni quelle necessarie per il funzionamento delle Sezioni di Corti di appello per i minorenni e dei Tribunali per i minorenni e rispettive Regie procure, quando questi Uffici funzionano nello stesso edificio ove ha sede il centro di rieducazione dei minorenni: in tal caso alle spese per il funzionamento degli Uffici medesimi si provvede con i fondi stanziati nel capitolo 49 dello stato di previsione della spesa per il Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1940-1941 e nei corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi.

ART. 2.

Le spese indicate nell'articolo 1 sono a carico esclusivo dei Comuni nei quali hanno sede gli Uffici giudiziari, senza alcun concorso nelle stesse da parte degli altri Comuni componenti la circoscrizione giudiziaria. Ai detti Comuni sedi di Uffici giudiziari sarà corrisposto invece dallo Stato, a decorrere dal 1° gennaio 1941-XIX, un contributo annuo alle spese medesime nella misura stabilita nella tabella allegata alla presente legge.

I contributi di cui nel comma precedente non sono sequestrabili nè pignorabili. Essi saranno pagati a rate semestrali posticipate e non potranno essere impiegati se non in spese relative agli Uffici giudiziari. A tal uopo i conti dei detti servizi saranno tenuti distinti da quelli inerenti all'amministrazione ordinaria del Comune e, qualora in un anno un Comune spenda per gli Uffici giudiziari una somma inferiore al contributo, l'avanzo sarà accantonato per gli anni successivi.

I contributi suindicati potranno essere aumentati, con legge, su proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con i Ministri per le finanze e per l'interno, nel caso di costruzioni, ricostruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti o restauri generali di palazzi di giustizia e relativo nuovo arredamento, sempre che tali costruzioni, ricostruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti o restauri siano fatti dallo Stato o da questo autorizzati con legge, su proposta del Ministro per la grazia e giustizia di concerto con i Ministri per le finanze e per l'interno.

ART. 3.

A decorrere dal 1° gennaio 1941-XIX si intenderanno risoluti, senza obbligo di disdetta, i contratti di locazione di immobili destinati ad Uffici giudiziari, stipulati fra i Comuni quali locatori e lo Stato quale conduttore.

I locali demaniali adibiti ad uso di Uffici giudiziari continueranno a conservare tale destinazione, ma i Comuni nei quali i detti Uffici hanno sede dovranno corrispondere allo Stato la pigione nella misura attualmente stabilita. Se la pigione all'entrata in vigore della presente legge non fosse stata ancora determinata, lo Stato la stabilirà con le norme di cui al capoverso successivo, aumentando del relativo importo l'annuo contributo di cui al precedente articolo 2. Resta salva ai Comuni la facoltà di offrire altri locali che siano riconosciuti idonei a termini dell'articolo 5.

Qualora successivamente alla presente legge locali demaniali siano adibiti ad uso di Uffici giudiziari, i Comuni nei quali questi Uffici hanno sede dovranno corrispondere allo Stato la pigione nella misura che verrà determinata dal Ministro per le finanze di concerto con quelli per la grazia e giustizia e per l'interno, su parere dell'Ufficio tecnico erariale.

In ogni caso la manutenzione ordinaria e le piccole riparazioni per i locali demaniali destinati ad uso di Uffici giudiziari sono a carico dei Comuni sedi degli Uffici stessi.

ART. 4.

L'Amministrazione dello Stato può sempre disporre, con decreto dei Ministri per la grazia e giustizia e per le finanze, che la pigione dei locali demaniali adibiti ad uso degli Uffici giudiziari sia trattenuta all'atto del pagamento del contributo di cui all'articolo 2, e la pigione dei locali di proprietà privata adibiti allo stesso uso sia pagata direttamente dall'Erario al proprietario e trattenuta sul contributo medesimo.

Contro il provvedimento di cui al comma precedente non è ammesso reclamo nè in via amministrativa nè in via giudiziaria.

ART. 5.

Nella scelta dei locali per gli Uffici giudiziari dovrà intervenire il parere dell'Ufficio tecnico erariale sulla idoneità di essi all'uso cui vogliansi destinare, e dovrà ottenersi l'assenso del Ministero di grazia e giustizia.

ART. 6.

Dal 1° gennaio 1941-XIX i mobili che arredano gli Uffici giudiziari conservano la loro speciale destinazione e rimangono di proprietà dello Stato. Dei mobili stessi sarà fatto l'inventario entro un mese dalla pubblicazione della presente legge.

Saranno del pari iscritti nell'inventario di ciascun Ufficio giudiziario gli altri mobili ed oggetti di arredamento che saranno forniti dai Comuni agli Uffici giudiziari posteriormente alla data suindicata.

Per l'assunzione in carico e per l'amministrazione dei beni mobili indicati in questo articolo saranno osservate le prescrizioni degli articoli 20 e 34 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 23 maggio 1924-II, n. 827; e i beni mobili divenuti inservibili saranno messi a disposizione del Provveditorato generale dello Stato a sensi degli articoli 35 del regolamento suindicato e 41 del regolamento sui servizi del Provveditorato medesimo, approvato con Regio decreto 20 giugno 1929-VII, n. 1058.

ART. 7.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a provvedere con propri decreti alle variazioni di bilancio occorrenti per l'esecuzione della presente legge.

ART. 8.

A decorrere dal 1° gennaio 1941-XIX sono abrogati: il numero 3 dell'articolo 2 del testo unico per la finanza locale approvato con Regio decreto 14 settembre 1931-IX, n. 1175, e, per quanto riguarda gli Uffici giudiziari, i capoversi dell'articolo 331 dello stesso testo unico e il Regio decreto 17 dicembre 1931-IX, n. 1668, salvi i rimborsi delle spese anticipate dai Comuni fino al 31 dicembre 1940-XIX che saranno effettuati secondo le norme vigenti; nonchè tutte le disposizioni contrarie o incompatibili con quelle della presente legge.

TABELLA DEI CONTRIBUTI ANNUI DOVUTI DALLO STATO AI COMUNI SEDI DI UFFICI GIUDIZIARI A TERMINI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
	CORTE D'APPELLO DI *ANCONA*	
1	Amandola (Pretura)	L. 7,200
2	Ancona (Corte d'appello, Procura Generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 280,000
3	Arcevia (Sede distaccata della Pretura di Sassoferrato)	» 1,200
4	Arquata del Tronto (Sede distaccata della Pretura di Ascoli Piceno)	» 3,000
5	Ascoli Piceno (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 80,000
6	Cagli (Pretura)	» 6,000
7	Camerino (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 48,000
8	Cingoli (Pretura)	» 4,500
9	Civitanova Marche (Pretura)	» 9,000
10	Corinaldo (Sede distaccata della Pretura di Senigallia)	» 1,200
11	Corridonia (Sede distaccata della Pretura di Macerata)	» 1,200
12	Fabriano (Pretura)	» 8,000
13	Fano (Pretura)	» 16,000
14	Fermo (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 48,000
15	Fossombrone (Sede distaccata della Pretura di Urbino)	» 2,500
16	Grottammare (Sede distaccata della Pretura di Ripatransone)	» 1,200
17	Jesi (Pretura)	» 13,000
18	Macerata (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 72,000
19	Macerata Feltria (Pretura)	» 4,500
20	Matelica (Sede distaccata della Pretura di Camerino)	» 1,200
21	Mercatino Marecchia (Pretura)	» 7,200
22	Mondavio (Sede distaccata della Pretura di Pergola)	» 1,200
23	Montalto Marche (Pretura)	» 5,000
24	Montecarotto (Sede distaccata della Pretura di Jesi)	» 1,200
25	Montegiorgio (Pretura)	» 6,000
26	Monterubbiano (Sede distaccata della Pretura di Fermo)	» 1,200
27	Offida (Pretura)	» 5,400
28	Osimo (Pretura)	» 7,200
29	Pennabilli (Sede distaccata della Pretura di Mercatino Marecchia)	» 1,200
30	Pergola (Pretura)	» 4,800
31	Pesaro (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 72,000
32	Recanati (Pretura)	» 7,500
33	Ripatransone (Pretura)	» 4,500
34	San Benedetto del Tronto (Pretura)	» 15,000
35	San Ginesio (Pretura)	» 7,000
36	San Leo (Sede distaccata della Pretura di Mercatino Marecchia)	» 1,200
37	San Severino Marche (Pretura)	» 4,500
38	Sant'Angelo in Vado (Sede distaccata della Pretura di Urbino)	» 1,200
39	Santa Vittoria in Matenano (Sede distaccata della Pretura di Montegiorgio)	» 1,200
40	Sant'Elpidio a Mare (Sede distaccata della Pretura di Fermo)	» 1,200
41	Sarnano (Sede distaccata della Pretura di San Ginesio)	» 1,200
42	Sassoferrato (Pretura)	» 4,500
43	Senigallia (Pretura)	» 21,000

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
44	Tolentino (Pretura)	L.	12,000
45	Treia (Sede distaccata della Pretura di Macerata)	»	1,200
46	Urbania (Sede distaccata della Pretura di Urbino)	»	2,000
47	Urbino (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	48,000
48	Visso (Pretura)	»	5,000
		L.	858,300

CORTE D'APPELLO DI *BARI*

49	Accadia (Pretura)	L.	8,000
50	Acquaviva delle Fonti (Pretura)	»	8,000
51	Adelfia (Sede distaccata della Pretura di Casamassima)	»	1,200
52	Altamura (Pretura)	»	8,400
53	Andria (Pretura)	»	18,000
54	Apricena (Pretura)	»	8,000
55	Ascoli Satriano (Pretura)	»	6,000
56	Bari (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) (1)	»	420,000
57	Barletta (Pretura)	»	14,000
58	Biccari (Pretura)	»	4,500
59	Bisceglie (Pretura)	»	5,400
60	Bitonto (Pretura)	»	14,000
61	Bovino (Pretura)	»	7,500
62	Cagnano Varano (Sede distaccata della Pretura di Rodi Garganico)	»	1,200
63	Candela (Sede distaccata della Pretura di Ascoli Satriano)	»	1,200
64	Canosa di Puglia (Pretura)	»	9,500
65	Casamassima (Pretura)	»	7,200
66	Castelnuovo della Daunia (Pretura)	»	6,000
67	Celenza Valfortore (Sede distaccata della Pretura di Volturara Appula)	»	1,200
68	Cerignola (Pretura)	»	18,000
69	Conversano (Sede distaccata della Pretura di Rutigliano)	»	1,200
70	Corato (Pretura)	»	8,400
71	Deliceto (Pretura)	»	4,500
72	Foggia (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	160,000
73	Gioia del Colle (Pretura)	»	7,500
74	Giovinazzo (Sede distaccata della Pretura di Bitonto)	»	1,200
75	Gravina di Puglia (Pretura)	»	7,500
76	Grumo Appula (Sede distaccata della Pretura di Modugno)	»	1,200
77	Lucera (Pretura) (2)	»	8,400
78	Manfredonia (Pretura)	»	7,500
79	Minervino Murge (Pretura)	»	12,000
80	Modugno (Pretura)	»	8,400

(1) Il contributo è stato determinato in lire 420,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge.

(2) Non è stabilito alcun contributo per gli altri Uffici giudiziari aventi sede in Lucera perchè tutte le spese per il loro funzionamento debbono gravare ad esclusivo carico del Comune (articolo 1, ultimo capoverso, del Regio decreto-legge 25 aprile 1938-XVI, n. 579, convertito in legge con la legge 16 gennaio 1939-XVII, n. 69).

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
81	Mola di Bari (Sede distaccata della Pretura di Bari)	L. 1,200
82	Molfetta (Pretura)	» 7,500
83	Monopoli (Pretura)	» 12,000
84	Monte Sant'Angelo (Pretura)	» 8,000
85	Noci (Sede distaccata della Pretura di Putignano)	» 1,200
86	Orsara di Puglia (Pretura)	» 7,200
87	Ortanova (Pretura)	» 8,000
88	Palo del Colle (Sede distaccata della Pretura di Bitonto)	» 1,200
89	Putignano (Pretura)	» 8,000
90	Rodi Garganico (Pretura)	» 4,500
91	Rutigliano (Pretura)	» 7,000
92	Ruvo di Puglia (Pretura)	» 6,500
93	San Giovanni Rotondo (Pretura)	» 6,000
94	San Marco in Lamis (Pretura)	» 7,200
95	Sannicandro Garganico (Pretura)	» 12,600
96	San Severo (Pretura)	» 13,000
97	Sant'Agata di Puglia (Pretura)	» 8,000
98	Santeramo in Colle (Sede distaccata della Pretura di Altamura)	» 1,200
99	Serracapriola (Pretura)	» 7,000
100	Spinazzola (Pretura)	» 11,000
101	Terlizzi (Sede distaccata della Pretura di Ruvo di Puglia)	» 1,200
102	Torremaggiore (Pretura)	» 8,000
103	Trani (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 160,000
104	Trinitapoli (Pretura)	» 6,500
105	Troia (Pretura)	» 6,500
106	Vico del Gargano (Pretura)	» 4,500
107	Vieste (Pretura)	» 7,200
108	Volturara Appula (Pretura)	» 6,000
		L. 1,133,300

SEZIONE DI CORTE D'APPELLO DI *LECCE*

109	Alessano (Pretura)	L. 6,500
110	Brindisi (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 135,000
111	Campi Salentina (Pretura)	» 7,500
112	Casarano (Pretura)	» 6,000
113	Castellaneta (Sede distaccata della Pretura di Taranto)	» 1,200
114	Ceglie Messapico (Sede distaccata della Pretura di Ostuni)	» 1,200
115	Copertino (Sede distaccata della Pretura di Nardò)	» 1,200
116	Fasano (Pretura)	» 6,500
117	Francavilla Fontana (Pretura)	» 9,500
118	Galatina (Pretura)	» 10,000
119	Galatone (Sede distaccata della Pretura di Nardò)	» 1,200
120	Gallipoli (Pretura)	» 9,000
121	Ginosa (Pretura)	» 5,400
122	Grottaglie (Pretura)	» 6,000
123	Lecce (Sezione di Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 170,000
124	Maglie (Pretura)	» 9,000
125	Manduria (Pretura)	» 6,000
126	Martina Franca (Pretura)	» 7,000
127	Massafra (Sede distaccata della Pretura di Taranto)	» 1,200
128	Mesagne (Pretura)	» 4,500

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
129	Mottola (Sede distaccata della Pretura di Taranto)	L. 1,200
130	Nardò (Pretura)	» 12,000
131	Oria (Sede distaccata della Pretura di Francavilla Fontana)	» 1,200
132	Ostuni (Pretura)	» 10,500
133	Otranto (Pretura)	» 4,500
134	Parabita (Sede distaccata della Pretura di Gallipoli)	» 1,200
135	Poggiardo (Sede distaccata della Pretura di Maglie)	» 1,200
136	Presicce (Sede distaccata della Pretura di Ugento)	» 1,200
137	San Giorgio Jonico (Pretura)	» 14,000
138	San Vito dei Normanni (Pretura)	» 6,500
139	Squinzano (Sede distaccata della Pretura di Campi Salentina)	» 1,200
140	Taranto (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 160,000
141	Tricase (Pretura)	» 13,000
142	Ugento (Pretura)	» 6,000
143	Vernole (Sede distaccata della Pretura di Lecce)	» 1,200
		L. 638,800

CORTE D'APPELLO DI *BOLOGNA*

144	Argenta (Pretura)	L. 6,000
145	Bagno di Romagna (Pretura)	» 5,400
146	Bardi (Pretura)	» 4,500
147	Bazzano (Sede distaccata della Pretura di Bologna)	» 1,200
148	Bedonia (Sede distaccata della Pretura di Borgo Val di Taro)	» 1,200
149	Bettola (Pretura)	» 7,500
150	Bobbio (Pretura)	» 6,000
151	Bologna (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 850,000
152	Bondeno (Sede distaccata della Pretura di Ferrara)	» 1,200
153	Borgonovo Val Tidone (Pretura)	» 9,000
154	Borgo Val di Taro (Pretura)	» 9,000
155	Budrio (Pretura)	» 21,000
156	Carpaneto (Sede distaccata della Pretura di Castell'Arquato)	» 1,200
157	Carpi (Pretura)	» 8,400
158	Casola Valsenio (Sede distaccata della Pretura di Faenza)	» 1,200
159	Castellarano (Sede distaccata della Pretura di Scandiano)	» 1,200
160	Castell'Arquato (Pretura)	» 12,000
161	Castelnuovo nei Monti (Pretura)	» 8,500
162	Castiglione dei Pepoli (Pretura)	» 7,000
163	Cento (Pretura)	» 5,400
164	Cesena (Pretura)	» 17,000
165	Civitella di Romagna (Sede distaccata della Pretura di Forlì)	» 1,200
166	Codigoro (Pretura)	» 10,500
167	Collagna (Sede distaccata della Pretura di Castelnuovo nei Monti)	» 1,200
168	Comacchio (Pretura)	» 6,000
169	Copparo (Pretura)	» 6,000
170	Correggio (Pretura)	» 7,500
171	Faenza (Pretura)	» 17,000
172	Fanano (Sede distaccata della Pretura di Pavullo nel Frignano)	» 1,200
173	Ferrara (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 135,000
174	Ferriere (Sede distaccata della Pretura di Bettola)	» 1,200
175	Fidenza (Pretura)	» 12,000
176	Finale Emilia (Pretura)	» 5,400

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
177	Fiorenzuola d'Arda (Pretura)	L. 7,200
178	Forlì (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 100,000
179	Fornovo di Taro (Pretura)	» 13,000
180	Galeata (Pretura)	» 6,000
181	Guastalla (Pretura)	» 13,000
182	Imola (Pretura)	» 26,000
183	Langhirano (Pretura)	» 9,500
184	Loiano (Pretura)	» 6,000
185	Lugo (Pretura)	» 16,000
186	Meldola (Sede distaccata della Pretura di Forlì)	» 1,200
187	Mercato Saraceno (Sede distaccata della Pretura di Cesena)	» 1,200
188	Mirandola (Pretura)	» 12,000
189	Modena (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 150,000
190	Modigliana (Sede distaccata della Pretura di Faenza)	» 1,200
191	Montecchio Emilia (Pretura)	» 7,500
192	Montefiorino (Sede distaccata della Pretura di Sassuolo)	» 1,200
193	Montese (Sede distaccata della Pretura di Porretta Terme)	» 1,200
194	Monticelli d'Ongina (Sede distaccata della Pretura di Piacenza)	» 1,200
195	Morciano di Romagna (Sede distaccata della Pretura di Rimini)	» 1,200
196	Ottone (Sede distaccata della Pretura di Bobbio)	» 1,200
197	Parma (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 100,000
198	Pavullo nel Frignano (Pretura)	» 9,500
199	Piacenza (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 90,000
200	Pievepelago (Pretura)	» 4,500
201	Porretta Terme (Pretura)	» 18,000
202	Portomaggiore (Pretura)	» 8,000
203	Ravenna (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 135,000
204	Reggio Emilia (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 90,000
205	Rimini (Pretura)	» 36,000
206	Rivergaro (Pretura)	» 7,200
207	Rocca San Casciano (Pretura)	» 6,000
208	San Giovanni in Persiceto (Pretura)	» 14,000
209	Saludecio (Sede distaccata della Pretura di Rimini)	» 1,200
210	Sassuolo (Pretura)	» 10,000
211	Savignano sul Rubicone (Sede distaccata della Pretura di Cesena)	» 1,400
212	Scandiano (Pretura)	» 7,500
213	Sestola (Sede distaccata della Pretura di Pavullo nel Frignano)	» 1,200
214	Sogliano al Rubicone (Pretura) (1)	» ..
215	Traversetolo (Sede distaccata della Pretura di Parma)	» 1,200
216	Vergato (Pretura)	» 6,000
217	Vignola (Pretura) (2)	» 16,000
218	Villa Minozzo (Sede distaccata della Pretura di Castelnuovo nei Monti)	» 1,200
219	Zocca (Sede distaccata della Pretura di Vignola)	» 1,200
		L. 2,129,000

(1) Non è stabilito alcun contributo perchè tutte le spese per il funzionamento della Pretura debbono gravare ad esclusivo carico del Comune (articolo 1, ultimo capoverso, del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1786, convertito in legge con la legge 16 gennaio 1939-XVII, n. 91).

(2) Il contributo rimarrà fissato in lire 16,000 se e fino a quando la pigione da corrispondere dal Comune allo Stato per l'edificio demaniale, di recente costruzione, da adibire a sede della Pretura sarà uguale a quella di lire 2,125 computata per i locali di proprietà comunale attualmente destinati allo stesso uso. Qualora sia stabilita una pigione maggiore, l'annuo contributo sarà aumentato in misura pari alla differenza tra la nuova pigione e quella di lire 2,125.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
	CORTE D'APPELLO DI *BRESCIA*		
220	Almenno San Salvatore (Pretura)	L.	7,000
221	Asola (Pretura)	»	9,000
222	Bergamo (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	450,000
223	Bovegno (Sede distaccata della Pretura di Gardone Val Trompia)	»	1,200
224	Bozzolo (Pretura)	»	10,500
225	Breno (Pretura)	»	11,400
226	Brescia (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	450,000
227	Caprino Bergamasco (Sede distaccata della Pretura di Almenno San Salvatore)	»	1,200
228	Casalmaggiore (Pretura)	»	7,500
229	Castiglione delle Stiviere (Pretura)	»	7,000
230	Chiari (Pretura)	»	21,000
231	Clusone (Pretura)	»	15,000
232	Crema (Pretura)	»	26,000
233	Cremona (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	260,000
234	Desenzano del Garda (Sede distaccata della Pretura di Lonato)	»	1,200
235	Edolo (Sede distaccata della Pretura di Breno)	»	1,200
236	Gandino (Sede distaccata della Pretura di Clusone)	»	1,200
237	Gardone Val Trompia (Pretura)	»	13,000
238	Gonzaga (Pretura)	»	8,000
239	Grumello del Monte (Pretura)	»	17,500
240	Iseo (Pretura)	»	7,000
241	Leno (Sede distaccata della Pretura di Verolanuova)	»	1,200
242	Lonato (Pretura)	»	6,000
243	Lovere (Pretura)	»	9,000
244	Mantova (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	140,000
245	Montichiari (Pretura)	»	6,500
246	Orzinuovi (Sede distaccata della Pretura di Chiari)	»	1,200
247	Revere (Pretura)	»	10,500
248	Romano di Lombardia (Sede distaccata della Pretura di Treviglio)	»	1,200
249	Rovato (Pretura)	»	8,400
250	Salò (Pretura)	»	11,400
251	San Benedetto Po (Sede distaccata della Pretura di Gonzaga)	»	1,200
252	San Martino de' Calvi (Sede distaccata della Pretura di Zogno)	»	1,200
253	Sermide (Sede distaccata della Pretura di Revere)	»	1,200
254	Soncino (Sede distaccata della Pretura di Soresina)	»	1,200
255	Soresina (Pretura)	»	12,000
256	Suzzara (Sede distaccata della Pretura di Gonzaga)	»	4,800
257	Trescore Balneario (Sede distaccata della Pretura di Grumello del Monte)	»	1,200
258	Treviglio (Pretura)	»	20,000
259	Verolanuova (Pretura)	»	11,000
260	Vestone (Sede distaccata della Pretura di Salò)	»	1,200
261	Viadana (Pretura)	»	9,000
262	Vilminore (Sede distaccata della Pretura di Clusone)	»	1,200
263	Volta Mantovana (Sede distaccata della Pretura di Castiglione delle Stiviere)	»	1,200
264	Zogno (Pretura)	»	5,000
		L.	1,592,700

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
	CORTE D'APPELLO DI *CAGLIARI*	
265	Ales (Pretura)	L. 4,500
266	Alghero (Pretura)	» 7,000
267	Arbatax di Tortolì (Pretura)	» 4,500
268	Benetutti (Sede distaccata della Pretura di Bono)	» 1,200
269	Bitti (Pretura)	» 4,500
270	Bolotana (Sede distaccata della Pretura di Macomer)	» 1,200
271	Bono (Pretura)	» 8,000
272	Bonorva (Pretura)	» 5,000
273	Bosa (Pretura)	» 5,700
274	Busachi (Pretura)	» 5,000
275	Cagliari (Corte d'appello, Procura Generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 190,000
276	Calangianus (Pretura)	» 4,500
277	Castelsardo (Sede distaccata della Pretura di Sorso)	» 1,200
278	Cuglieri (Pretura)	» 5,400
279	Decimomannu (Pretura)	» 9,000
280	Dorgali (Pretura)	» 5,500
281	Fluminimaggiore (Pretura)	» 5,000
282	Fonni (Sede distaccata della Pretura di Gavoi)	» 1,200
283	Gavoi (Pretura)	» 6,000
284	Ghilarza (Pretura)	» 6,000
285	Guspini (Pretura)	» 5,400
286	Iglesias (Pretura)	» 15,000
287	Isili (Pretura)	» 5,400
288	Ittiri (Pretura)	» 4,200
289	Jerzu Pretura)	» 7,000
290	La Maddalena (Pretura)	» 4,500
291	Lanusei (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 48,000
292	Macomer (Pretura)	» 8,400
293	Mandas (Sede distaccata della Pretura di Senorbì)	» 4,200
294	Mogoro (Pretura)	» 4,200
295	Muravera (Pretura)	» 4,500
296	Nulvi (Pretura)	» 7,000
297	Nuoro (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 80,000
298	Nuraminis (Sede distaccata della Pretura di Serramanna)	» 4,500
299	Nurri (Sede distaccata della Pretura di Isili)	» 1,200
300	Olbia (Pretura)	» 9,000
301	Orani (Pretura)	» 4,200
302	Oristano (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 70,000
303	Ozieri (Pretura)	» 4,200
304	Pattada (Pretura)	» 5,000
305	Ploaghe (Pretura)	» 4,500
306	Porto Torres (Pretura)	» 4,500
307	Pozzomaggiore (Pretura)	» 4,500
308	Pula (Pretura)	» 4,500
309	Quartu Sant'Elena (Pretura)	» 4,500
310	Sanluri (Pretura)	» 10,000
311	San Nicolò Gerrei (Pretura)	» 4,200
312	Santadi (Pretura)	» 5,400
313	Sant'Antioco (Pretura)	» 6,000
314	Santu Lussurgiu (Sede distaccata della Pretura di Seneghe)	» 1,200
315	Sassari (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 80,000

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
316	Sedini (Sede distaccata della Pretura di Nulvi)	L.	1,200
317	Seneghe (Pretura)	»	7,000
318	Senorbì (Pretura)	»	6,500
319	Serramanna (Pretura)	»	6,500
320	Seui (Pretura)	»	5,400
321	Siniscola (Pretura)	»	4,500
322	Sinnai (Pretura)	»	5,000
323	Sorgono (Pretura)	»	9,000
324	Sorso (Pretura)	»	6,500
325	Tempio Pausania (Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	50,000
326	Terralba (Pretura)	»	5,400
327	Teulada (Pretura)	»	4,500
328	Thiesi (Pretura)	»	6,000
329	Villacidro (Pretura)	»	6,000
		L.	829,100

CORTE D'APPELLO DI *CATANIA*

330	Acireale (Pretura)	L.	10,000
331	Adrano (Pretura)	»	10,000
332	Augusta (Pretura)	»	6,500
333	Avola (Pretura)	»	13,500
334	Belpasso (Pretura)	»	4,800
335	Biancavilla (Sede distaccata della Pretura di Adrano)	»	1,200
336	Bronte (Pretura)	»	4,800
337	Caltagirone (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	70,000
338	Canicattini Bagni (Sede distaccata della Pretura di Floridia)	»	1,200
339	Castiglione di Sicilia (Sede distaccata della Pretura di Linguaglossa)	»	1,200
340	Catania (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	320,000
341	Cesarò (Sede distaccata della Pretura di Bronte)	»	1,200
342	Chiaramonte Gulfi (Pretura)	»	4,500
343	Comiso (Pretura)	»	7,000
344	Ferla (Pretura)	»	4,500
345	Floridia (Pretura)	»	5,000
346	Francofonte (Sede distaccata della Pretura di Lentini)	»	1,200
347	Giarre Riposto (Pretura)	»	12,000
348	Grammichele (Pretura)	»	5,700
349	Ispica (Pretura)	»	4,500
350	Lentini (Pretura)	»	10,000
351	Licodia Eubea (Sede distaccata della Pretura di Vizzini)	»	1,200
352	Linguaglossa (Pretura)	»	5,700
353	Mascalucia (Sede distaccata della Pretura di Belpasso)	»	1,200
354	Melilli (Sede distaccata della Pretura di Augusta)	»	1,200
355	Militello in Val di Catania (Pretura)	»	9,000
356	Mineo (Pretura)	»	9,500
357	Mirabella Imbaccari (Sede distaccata della Pretura di Caltagirone)	»	1,200
358	Modica (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	36,000
359	Monterosso Almo (Sede distaccata della Pretura di Chiaramonte Gulfi)	»	1,200
360	Niscemi (Pretura)	»	6,500
361	Noto (Pretura)	»	8,000
362	Pachino (Pretura)	»	5,400

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
363	Palagonia (Sede distaccata della Pretura di Mineo)	L. 1,200
364	Palazzolo Acreide (Pretura)	» 6,500
365	Paternò (Pretura)	» 9,000
366	Ragusa (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 65,000
367	Ramacca (Pretura)	» 6,000
368	Randazzo (Pretura)	» 4,500
369	Rosolini (Sede distaccata della Pretura di Noto)	» 1,200
370	Scicli (Pretura)	» 10,000
371	Scordia (Sede distaccata della Pretura di Militello in Val di Catania)	» 1,200
372	Siracusa (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 96,000
373	Sortino (Pretura)	» 5,000
374	Trecastagni (Pretura)	» 4,200
375	Vittoria (Pretura)	» 4,500
376	Vizzini (Pretura)	» 6,000
		L. 805,200

CORTE D'APPELLO DI *CATANZARO*

377	Acri (Pretura)	L. 7,200
378	Aiello Calabro (Sede distaccata della Pretura di Amantea)	» 1,200
379	Amantea (Pretura)	» 4,200
380	Amendolara (Sede distaccata della Pretura di Trebisacce)	» 1,200
381	Ardore (Pretura) (1)	» 2,000
382	Arena (Pretura)	» 5,000
383	Badolato (Pretura)	» 4,200
384	Belvedere Marittimo (Pretura)	» 8,000
385	Bianco (Pretura) (1)	» 2,000
386	Bisignano (Sede distaccata della Pretura di Acri)	» 1,200
387	Borgia (Pretura)	» 6,000
388	Brancaleone (Sede della Pretura di Staiti)	» 4,200
389	Campana (Pretura)	» 4,800
390	Cariati (Pretura)	» 5,000
391	Cassano al Jonio (Pretura)	» 6,000
392	Castrovillari (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 50,000
393	Catanzaro (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) (2)	» 110,000
394	Caulonia (Pretura)	» 6,000
395	Cerchiara di Calabria (Sede distaccata della Pretura di Trebisacce)	» 1,200
396	Cetraro (Pretura)	» 4,800
397	Chiaravalle Centrale (Pretura)	» 7,500
398	Cinquefrondi (Pretura)	» 7,500
399	Cirò (Pretura)	» 6,000

(1) Il contributo è stato determinato in lire 2,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 110,000 in considerazione che per il palazzo di giustizia di Catanzaro, di proprietà demaniale, non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna pigione: quando questa sarà corrisposta, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
400	Cittanova (Pretura)	(1)	L. 2,000
401	Corigliano Calabro (Pretura)		» 9,000
402	Cortale (Sede distaccata della Pretura di Maida)		» 1,200
403	Cosenza (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		» 160,000
404	Cropalati (Pretura)		» 4,200
405	Cropani (Pretura)		» 5,000
406	Crotone (Pretura)		» 12,000
407	Davoli (Pretura)		» 4,500
408	Delianova (Sede distaccata della Pretura di Sinopoli)		» 1,200
409	Filadelfia (Pretura)		» 5,400
410	Fiumefreddo Bruzio (Sede distaccata della Pretura di Paola)		» 1,200
411	Gasperina (Pretura)		» 4,500
412	Gioia Tauro (Sede distaccata della Pretura di Palmi)		» 1,200
413	Gioiosa Ionica (Pretura)		» 12,000
414	Girifalco (Sede distaccata della Pretura di Borgia)		» 1,200
415	Grimaldi (Sede distaccata della Pretura di Rogliano)		» 1,200
416	Grotteria (Sede distaccata della Pretura di Gioiosa Ionica)		» 1,200
417	Laureana di Borello (Pretura)	(1)	» 2,000
418	Locri (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		» 70,000
419	Longobucco (Sede distaccata della Pretura di Cropalati)		» 1,200
420	Lungro (Pretura)		» 4,500
421	Maida (Pretura)		» 7,200
422	Mammola (Sede distaccata della Pretura di Gioiosa Ionica)		» 1,200
423	Martirano Lombardo (Sede distaccata della Pretura di Nocera Terinese)		» 1,200
424	Mileto (Pretura)		» 5,000
425	Montalto Uffugo (Pretura)		» 6,000
426	Morano Calabro (Sede distaccata della Pretura di Castrovillari)		» 1,200
427	Mormanno (Pretura)		» 4,200
428	Nicastro (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		» 65,000
429	Nicotera (Pretura)		» 5,000
430	Nocera Terinese (Pretura)		» 5,000
431	Oppido Mamertino (Pretura)	(1)	» 2,000
432	Oriolo (Pretura)		» 5,400
433	Palmi (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	(2)	» 30,000
434	Paola (Pretura)		» 8,400
435	Petilia Policastro (Pretura)		» 4,500
436	Pizzo (Pretura)		» 5,400
437	Polistena (Sede distaccata della Pretura di Cinquefrondi)		» 1,200
438	Roccella Ionica (Sede distaccata della Pretura di Caulonia)		» 1,200
439	Rogliano (Pretura)		» 6,500
440	Rose (Sede distaccata della Pretura di Cosenza)		» 1,200
441	Rossano (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		» 50,000
442	Sambiase (Sede distaccata della Pretura di Nicastro)		» 1,200

(1) Il contributo è stato determinato in lire 2,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 30,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede degli Uffici giudiziari non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà parimenti aumentato il contributo se gli Uffici giudiziari si trasferiranno in altri locali.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO	
443	San Demetrio Corone (Pretura)		L.	5,000
444	San Giovanni in Fiore (Pretura)		»	9,000
445	San Marco Argentano (Pretura)		»	8,400
446	San Sosti (Pretura)		»	4,200
447	Santa Severina (Pretura)		»	4,200
448	Savelli (Sede distaccata della Pretura di Strongoli)		»	1,200
449	Scalea (Pretura)		»	7,200
450	Scigliano (Pretura)		»	4,200
451	Seminara (Sede distaccata della Pretura di Palmi)		»	1,200
452	Serra San Bruno (Pretura)	(1)	»	11,000
453	Serrastretta (Sede distaccata della Pretura di Soveria Mannelli)		»	1,200
454	Siderno Marina (Pretura)		»	5,400
455	Sinopoli (Pretura)	(2)	»	2,000
456	Soriano Calabro (Pretura)	(3)	»	2,400
457	Soveria Mannelli (Pretura)		»	6,500
458	Spezzano Albanese (Pretura)		»	4,200
459	Spezzano della Sila (Pretura)		»	5,400
460	Squillace (Pretura)		»	4,500
461	Stilo (Pretura)		»	4,200
462	Strongoli (Pretura)		»	4,200
463	Taurianova (Pretura)	(3)	»	2,400
464	Taverna (Pretura)		»	4,200
465	Tiriolo (Pretura)		»	4,500
466	Trebisacce (Pretura)		»	6,000
467	Tropea (Pretura)		»	7,500
468	Verbicaro (Pretura)		»	4,500
469	Vibo Valentia (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	(4)	»	30,000
			L.	932,600

CORTE D'APPELLO DI *FIRENZE*

470	Abbadia San Salvatore (Sede distaccata della Pretura di Radicofani)		L.	2,000
471	Arcidosso (Pretura)		»	4,800
472	Arezzo (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		»	65,000
473	Asciano (Pretura)		»	4,200

(1) Il contributo rimarrà fissato in lire 11,000 se e fino a quando la pigione da corrispondere dal Comune allo Stato per l'edificio demaniale, di recente costruzione, adibito a sede della Pretura sarà uguale a quella di lire 3,825 che era corrisposta per i locali di proprietà privata precedentemente destinati allo stesso uso. Qualora sia stabilita una pigione maggiore, l'annuo contributo sarà aumentato della differenza tra la nuova pigione e quella di lire 3,825.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 2,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(3) Il contributo è stato determinato in lire 2,400 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(4) Il contributo è stato determinato in lire 30,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede degli Uffici giudiziari non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
474	Barga (Sede distaccata della Pretura di Castelnuovo di Garfagnana)	L.	1,200
475	Bibbiena (Pretura)	»	5,700
476	Borgo a Mozzano (Pretura)	»	4,500
477	Borgo San Lorenzo (Pretura)	»	9,000
478	Camaiore (Sede distaccata della Pretura di Viareggio)	»	1,200
479	Camporgiano (Pretura)	»	4,200
480	Cascina (Pretura)	»	8,000
481	Castelfiorentino (Pretura)	»	7,000
482	Castelnuovo di Garfagnana (Pretura)	»	6,000
483	Castiglion Fiorentino (Sede distaccata della Pretura di Cortona)	»	1,200
484	Cecina (Pretura)	»	8,400
485	Chiusi (Sede distaccata della Pretura di Montepulciano)	»	1,200
486	Colle di Val d'Elsa (Sede distaccata della Pretura di Poggibonsi)	»	1,200
487	Cortona (Pretura)	»	7,000
488	Empoli (Pretura)	»	16,000
489	Figline Valdarno (Sede distaccata della Pretura di Pontassieve)	»	1,200
490	Firenze (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	380,000
491	Firenzuola (Sede distaccata della Pretura di Borgo San Lorenzo)	»	1,200
492	Foiano della Chiana (Sede distaccata della Pretura di Arezzo)	»	1,200
493	Gavorrano (Sede distaccata della Pretura di Grosseto)	»	1,200
494	Grosseto (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	70,000
495	Lari (Sede distaccata della Pretura di Pontedera)	»	1,200
496	Livorno (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	140,000
497	Lucca (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	70,000
498	Manciano (Sede distaccata della Pretura di Pitigliano)	»	1,200
499	Marradi (Sede distaccata della Pretura di Borgo San Lorenzo)	»	1,200
500	Massa Marittima (Pretura)	»	4,800
501	Monsummano (Pretura)	»	14,000
502	Montalcino (Sede distaccata della Pretura di Asciano)	»	1,200
503	Montepulciano (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	30,000
504	Montevarchi (Pretura)	»	7,500
505	Orbetello (Pretura)	»	11,400
506	Pescia (Pretura)	»	8,000
507	Pietrasanta (Pretura)	»	6,500
508	Piombino (Pretura)	»	11,000
509	Pitigliano (Pretura)	»	5,000
510	Pisa (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	100,000
511	Pistoia (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	65,000
512	Poggibonsi (Pretura)	»	5,000
513	Pontassieve (Pretura)	»	6,000
514	Pontedera (Pretura)	»	12,500
515	Poppi (Sede distaccata della Pretura di Bibbiena)	»	1,200
516	Portoferraio (Pretura)	»	12,600
517	Prato (Pretura)	»	22,000
518	Radicofani (Pretura)	»	4,200
519	Roccastrada (Pretura)	»	7,200
520	San Giovanni Valdarno (Pretura)	»	9,500
521	San Marcello Pistolese (Sede distaccata della Pretura di Pistoia)	»	1,200
522	San Miniato (Pretura)	»	5,000
523	San Sepolcro (Pretura)	»	4,800
524	Santa Fiora (Sede distaccata della Pretura di Arcidosso)	»	1,200
525	Scansano (Sede distaccata della Pretura di Grosseto)	»	1,200
526	Seravezza (Sede distaccata della Pretura di Pietrasanta)	»	1,200

NUMERO D'ORDINE	COMUNI			CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
527	Siena (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)			L. 55,000
528	Sinalunga (Sede distaccata della Pretura di Montepulciano)			» 1,200
529	Viareggio (Pretura)			» 28,000
530	Volterra (Pretura)			» 5,000
				L. 1,274,600
	CORTE D'APPELLO DI *GENOVA*			
531	Albenga (Pretura)			L. 10,500
532	Apuania (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	L.	65,000	
	Per la Pretura di Apuania-Carrara	»	9,000	
				» 74,000
533	Aulla (Pretura)			» 4,800
534	Bagnone (Sede distaccata della Pretura di Pontremoli)			» 1,200
535	Bordighera (Pretura)			» 7,000
536	Borghetto di Vara (Sede distaccata della Pretura di La Spezia)			» 1,200
537	Busalla (Sede distaccata della Pretura di Genova Pontedecimo)			» 1,200
538	Cairo Montenotte (Pretura)			» 7,000
539	Calizzano (Sede distaccata della Pretura di Finale Ligure)			» 1,200
540	Chiavari (Pretura)			» 18,000
541	Finale Ligure (Pretura)			» 8,000
542	Fivizzano (Pretura)			» 4,800
543	Genova (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) (1)	L.	675,000	
	Per la Pretura di Pontedecimo	»	8,500	
	Per la Pretura di San Pier d'Arena	»	16,000	
	Per la Pretura di Sestri Ponente	»	15,000	
	Per la Pretura di Voltri	»	5,500	
				» 720,000
544	Imperia (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)			» 65,000
545	La Spezia (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)			» 100,000
546	Levanto (Sede distaccata della Pretura di La Spezia)			» 1,200
547	Millesimo (Sede distaccata della Pretura di Cairo Montenotte)			» 1,200
548	Pieve di Teco (Pretura)			» 4,200
549	Pontremoli (Pretura)			» 9,000
550	Rapallo (Pretura)			» 9,500
551	Recco (Pretura)			» 10,500
552	San Remo (Pretura)			» 22,000
553	Santo Stefano d'Aveto (Sede distaccata della Pretura di Chiavari)			» 1,200
554	Sarzana (Pretura)			» 7,000
555	Savona (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)			» 65,000
556	Sestri Levante (Pretura)			» 7,500
557	Taggia (Pretura			» 4,500
558	Torriglia (Pretura)			» 6,000
559	Varazze (Pretura)			» 12,500
560	Varese Ligure (Sede distaccata della Pretura di Sestri Levante)			» 1,200
561	Ventimiglia (Pretura)			» 9,000
				L. 1,195,400

(1) In virtù degli articoli 1 e 3, prima parte, della legge, nonchè della determinazione del contributo, cessano di aver vigore le disposizioni dell'articolo 1 della legge 7 aprile 1938-XVI, n. 464, nella parte relativa all'aumento della pigione del Palazzo Ducale di Genova.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
	CORTE D'APPELLO DE *L'AQUILA*		
562	Atessa (Pretura)	L.	10,500
563	Atri (Pretura)	»	4,800
564	Avezzano (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura). (1)	»	48,000
565	Barisciano (Pretura)	»	4,500
566	Bisenti (Pretura)	»	6,000
567	Bomba (Sede distaccata della Pretura di Atessa)	»	2,700
568	Campli (Pretura)	»	7,000
569	Capestrano (Pretura)	»	4,200
570	Caramanico (Pretura)	»	6,500
571	Carsoli (Pretura)	»	6,500
572	Casalbordino (Pretura)	»	5,000
573	Casoli (Pretura)	»	6,500
574	Castel di Sangro (Pretura)	»	5,000
575	Castelvecchio Subequo (Pretura)	»	6,500
576	Castiglione Messer Marino (Pretura)	»	4,500
577	Catignano (Pretura)	»	4,500
578	Celano (Pretura)	»	11,000
579	Celenza sul Trigno (Pretura)	»	4,200
580	Chieti (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	60,000
581	Città Sant'Angelo (Pretura)	»	5,000
582	Civitella del Tronto (Pretura)	»	4,800
583	Civitella Roveto (Pretura)	»	5,400
584	Francavilla a Mare (Pretura)	»	8,000
585	Gioia dei Marsi (Pretura)	»	6,000
586	Gissi (Pretura)	»	4,200
587	Giulianova (Pretura)	»	7,000
588	Guardiagrele (Pretura)	»	9,500
589	Istonio (Pretura)	»	6,500
590	Lama dei Peligni (Pretura)	»	6,500
591	Lanciano (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	62,000
592	L'Aquila (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	150,000
593	Loreto Aprutino (Pretura)	»	4,500
594	Manoppello (Sede distaccata della Pretura di San Valentino in Abruzzo Citeriore)	»	1,200
595	Montereale (Pretura)	»	6,000
596	Montorio al Vomano (Pretura)	»	5,400
597	Nereto (Pretura)	»	8,000
598	Notaresco (Pretura)	»	9,000
599	Orsogna (Pretura)	»	500
600	Ortona a Mare (Pretura)	»	6,500
601	Paglieta (Sede distaccata della Pretura di Atessa)	»	1,200
602	Palena (Sede distaccata della Pretura di Lama dei Peligni)	»	1,200
603	Palmoli (Sede distaccata della Pretura di Celenza sul Trigno)	»	1,200
604	Penne (Pretura)	»	4,500
605	Pescara (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	140,000

(1) Il contributo è stato determinato in lire 48,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede degli Uffici giudiziari non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
606	Pescina (Pretura)	L.	5,700
607	Pescasseroli (Sede distaccata della Pretura di Gioia dei Marsi)	»	1,200
608	Pescocostanzo (Sede distaccata della Pretura di Castel di Sangro)	»	1,200
609	Pianella (Pretura)	»	4,500
610	Pizzoli (Pretura)	»	6,000
611	Popoli (Pretura)	»	11,000
612	Pratola Peligna (Pretura)	»	8,400
613	San Buono (Sede distaccata della Pretura di Gissi)	»	1,200
614	San Demetrio ne' Vestini (Pretura)	»	5,000
615	San Valentino in Abruzzo Citeriore (Pretura)	»	6,000
616	Scanno (Sede distaccata della Pretura di Sulmona)	»	1,200
617	Sulmona (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	50,000
618	Tagliacozzo (Pretura)	»	8,000
619	Teramo (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	140,000
620	Torre de' Passeri (Pretura)	»	4,500
621	Torricella Peligna (Pretura)	»	5,700
622	Tossicia (Pretura)	»	4,800
623	Trasacco (Pretura)	»	8,000
624	Valle Castellana (Sede distaccata della Pretura di Civitella del Tronto)	»	1,200
625	Villa Santa Maria (Pretura)	»	4,500
		L.	956,100

CORTE D'APPELLO DI *MESSINA*

626	Alì (Pretura) (1)	L.	2,000
627	Bagnara Calabra (Pretura) (2)	»	2,700
628	Barcellona Pozzo di Gotto (Pretura)	»	9,600
629	Bova (Pretura) (1)	»	2,000
630	Capizzi (Sede distaccata della Pretura di Mistretta)	»	1,200
631	Castroreale (Sede distaccata della Pretura di Barcellona Pozzo di Gotto)	»	1,200
632	Francavilla di Sicilia (Pretura)	»	4,500
633	Lipari (Pretura)	»	6,000
634	Melito di Porto Salvo (Pretura) (1)	»	2,000
635	Messina (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	200,000
636	Milazzo (Pretura)	»	9,000
637	Mistretta (Pretura)	»	7,500
638	Montalbano di Elicona (Sede distaccata della Pretura di Barcellona Pozzo di Gotto)	»	1,200
639	Naso (Pretura)	»	4,800
640	Novara di Sicilia (Pretura)	»	5,400
641	Patti (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	45,000

(1) Il contributo è stato determinato in lire 2,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 2,700 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI			CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO	
642	Raccuia (Pretura)			L.	5,400
643	Reggio Calabria (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) (1)	L.	65,000		
	Per la Pretura di Gallina	»	5,000		
				»	70,000
644	Rometta (Pretura) (2)			»	2,000
645	Sant'Agata di Militello (Pretura)			»	5,400
646	Sant'Angelo di Brolo (Pretura)			»	4,200
647	San Fratello (Sede distaccata della Pretura di Sant'Agata di Militello			»	1,200
648	San Lorenzo (Sede distaccata della Pretura di Melito di Porto Salvo)			»	1,200
649	Santa Teresa di Riva (Pretura)			»	5,400
650	Santo Stefano di Camastra (Pretura)			»	5,000
651	Taormina (Pretura)			»	10,500
652	Tortorici (Pretura)			»	6,000
653	Villa San Giovanni (Pretura) (3)			»	4,200
				L.	424,600

CORTE D'APPELLO DI *MILANO*

654	Abbiategrasso (Pretura)	L.	11,000
655	Bellano (Pretura)	»	9,000
656	Bormio (Pretura)	»	5,400
657	Broni (Sede distaccata della Pretura di Stradella)	»	1,200
658	Busto Arsizio (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura).	»	170,000
659	Cantù (Sede distaccata della Pretura di Como)	»	1,200
660	Cassano d'Adda (Pretura)	»	13,000
661	Casteggio (Pretura)	»	7,500
662	Castiglione d'Intelvi (Sede distaccata della Pretura di Menaggio)	»	1,200
663	Chiavenna (Pretura)	»	7,000
664	Codogno (Pretura)	»	15,000
665	Como (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	125,000
666	Corteolona (Pretura)	»	12,000
667	Desio (Pretura)	»	18,000
668	Erba (Pretura)	»	10,000
669	Gallarate (Pretura)	»	18,000
670	Gavirate (Pretura)	»	13,500
671	Gravedona (Sede distaccata della Pretura di Menaggio)	»	1,200

(1) Il contributo è stato determinato in lire 65,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede degli Uffici giudiziari non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 2,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(3) Il contributo è stato determinato in lire 4,200 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
672	Lecco (Pretura)	(1)	L. 32,000
673	Legnano (Pretura)		» 15,000
674	Lodi (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	(2)	» 65,000
675	Luino (Pretura)		» 10,000
676	Mede (Pretura)		» 9,000
677	Menaggio (Pretura)		» 16,000
678	Milano (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale Regia Procura e Pretura)	(3)	» 2,050,000
679	Missaglia (Sede distaccata della Pretura di Lecco)		» 1,200
680	Monza (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		» 200,000
681	Morbegno (Pretura)		» 8,000
682	Mortara (Pretura)		» 6,500
683	Pavia (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	(4)	» 65,000
684	Rho (Pretura)		» 8,400
685	Santa Maria della Versa (Sede distaccata della Pretura di Stradella)		» 1,200
686	Saronno (Pretura)		» 8,000
687	Sondrio (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		» 70,000
688	Stradella (Pretura)		» 10,500
689	Tirano (Pretura)		» 7,000
690	Varese (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		» 150,000
691	Varzi (Pretura)		» 7,000
692	Vigevano (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		» 60,000
693	Vimercate (Sede distaccata della Pretura di Monza)		» 1,200
694	Voghera (Pretura)		» 10,500
			L. 3,250,700

CORTE D'APPELLO DI *NAPOLI*

695	Acerra (Pretura)		L. 7,000
696	Afragola (Pretura)		» 7,000
697	Agnone (Pretura)		» 8,400
698	Airola (Pretura)		» 5,700
699	Altavilla Irpina (Sede distaccata della Pretura di Avellino)		» 1,200
700	Amalfi (Pretura)		» 8,000

(1) Non è stabilito alcun contributo per gli altri Uffici giudiziari aventi sede in Lecco, perchè in seguito ad accordi fra lo Stato ed il Comune l'istituzione del Tribunale in Lecco nel 1937 fu subordinata alla condizione che il Comune si assumesse le relative spese di funzionamento. Il contributo sarà però aumentato quando sarà ultimato il nuovo palazzo di giustizia in corso di costruzione.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 65,000 in considerazione che il Comune di Lodi nel 1935 ha conceduto in uso gratuito allo Stato i locali per la sede del Tribunale fino a che non sarà costruito in Lodi un nuovo palazzo di giustizia: quando questo sarà costruito, il contributo sarà aumentato a sensi dell'articolo 2 della legge.

(3) La somma di lire 1,440,000, di cui all'articolo 8 della legge 14 marzo 1940-XVIII, n. 126, resta assorbita nella maggior somma di lire 2,050,000 stabilita come contributo. Questo poi rimarrà fissato in lire 2,050,000 se e fino a quando la pigione da corrispondere dal Comune allo Stato per i locali occupati dagli Uffici giudiziari di Milano nel nuovo palazzo di giustizia sarà eguale a quella di lire 587,137 che veniva computata per i locali precedentemente adibiti a sede degli Uffici medesimi (escluso quello di conciliazione): qualora sia stabilita a favore dello Stato una pigione maggiore, l'annuo contributo sarà aumentato in misura pari alla differenza tra la nuova pigione e la somma di lire 587,137.

(4) Il contributo è stato determinato in lire 65,000 in considerazione che la pigione dei locali demaniali adibiti a sede degli Uffici giudiziari ammonta a sole lire 12,000.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
701	Andretta (Sede distaccata della Pretura di Calitri)	L. 1,200
702	Angri (Sede distaccata della Pretura di Nocera Inferiore)	» 1,200
703	Aquilonia (Sede distaccata della Pretura di Lacedonia)	» 1,200
704	Ariano Irpino (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura).	» 54,000
705	Arienzo San Felice (Pretura)	» 7,000
706	Avellino (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 120,000
707	Aversa (Pretura)	» 9,000
708	Bagnoli Irpino (Sede distaccata della Pretura di Montella)	» 1,200
709	Baiano (Sede distaccata della Pretura di Avellino)	» 1,200
710	Benevento (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 220,000
711	Bisaccia (Sede distaccata della Pretura di Lacedonia)	» 1,200
712	Boiano (Pretura)	» 6,600
713	Bonefro (Pretura)	» 5,000
714	Buccino (Pretura)	» 4,200
715	Caiazzo (Sede distaccata della Pretura di Piedimonte d'Alife).	» 1,200
716	Calabritto (Pretura)	» 4,800
717	Calitri (Pretura)	» 5,000
718	Camerota (Pretura)	» 4,500
719	Campagna (Sede distaccata della Pretura di Eboli)	» 1,200
720	Campobasso (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura). (1)	» 120,000
721	Cantalupo nel Sannio (Pretura)	» 5,700
722	Capaccio (Pretura)	» 4,500
723	Capracotta (Pretura)	» 4,200
724	Capri (Pretura)	» 7,200
725	Capriati al Volturno (Pretura)	» 5,000
726	Capua (Pretura)	» 5,000
727	Carinola (Pretura)	» 6,000
728	Carovilli (Pretura)	» 4,200
729	Casacalenda (Pretura)	» 5,400
730	Caserta (Pretura)	» 18,000
731	Casoria (Pretura)	» 16,000
732	Castel Baronia (Pretura)	» 4,200
733	Castelfranco in Miscano (Sede distaccata della Pretura di San Bartolomeo in Galdo)	» 1,200
734	Castellabate (Pretura)	» 4,800
735	Castellammare di Stabia (Pretura)	» 14,000
736	Castel San Giorgio (Sede distaccata della Pretura di Nocera Inferiore)	» 1,200
737	Castel San Vincenzo (Pretura)	» 5,400
738	Castropignano (Pretura)	» 5,400
739	Cava dei Tirreni (Pretura)	» 10,000
740	Cerreto Sannita (Pretura)	» 5,700
741	Cervinara (Pretura)	» 8,400
742	Chiusano San Domenico (Pretura).	» 4,500
743	Cicciano (Pretura)	» 4,800
744	Civita Campomarano (Pretura)	» 5,400
745	Colle Sannita (Pretura)	» 5,000

(1) Il contributo rimarrà fissato in lire 120,000 se e fino a quando la pigione da corrispondere allo Stato per i locali occupati dagli Uffici giudiziari di Campobasso nel palazzo di giustizia non eccederà quella attualmente computata in lire 55,845. Qualora sia stabilita una pigione maggiore tanto per i locali suindicati quanto per altri del palazzo medesimo che, in aggiunta a quelli ora occupati, fossero messi eventualmente a disposizione degli Uffici giudiziari, il contributo sarà aumentato in misura pari alla differenza tra la nuova pigione e la detta somma di lire 55,845.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
746	Contursi (Sede distaccata della Pretura di Eboli)	L. 1,200
747	Cusano Mutri (Sede distaccata della Pretura di Cerreto Sannita)	» 1,200
748	Eboli (Pretura)	» 9,000
749	Forlì del Sannio (Pretura)	» 7,200
750	Formicola (Sede distaccata della Pretura di Capua)	» 1,200
751	Frattamaggiore (Pretura)	» 12,000
752	Frigento (Pretura)	» 4,500
753	Frosolone (Pretura)	» 4,200
754	Gesualdo (Sede distaccata della Pretura di Frigento)	» 1,200
755	Giffoni Valle Piana (Sede distaccata della Pretura di San Cipriano Picentino)	» 1,200
756	Gioi Cilento (Pretura)	» 4,500
757	Gragnano (Pretura)	» 8,000
758	Grottaminarda (Pretura)	» 6,000
759	Guardia Sanframondi (Pretura)	» 5,400
760	Guglionesi (Pretura)	» 7,000
761	Ischia L. 9,300 Per la sede distaccata di Forio d'Ischia » 1,200	» 10,500
762	Isernia (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 42,000
763	Lacedonia (Pretura)	» 7,500
764	Larino (Pretura) (1)	» 9,500
765	Laurino (Pretura)	» 4,500
766	Laurito (Sede distaccata della Pretura di Vallo della Lucania)	» 1,200
767	Lauro (Pretura)	» 4,500
768	Laviano (Pretura)	» 4,500
769	Lioni (Sede distaccata della Pretura di Sant'Angelo dei Lombardi)	» 1,200
770	Maddaloni (Pretura) (2)	» 2,400
771	Marano di Napoli (Pretura)	» 11,400
772	Marcianise (Pretura)	» 8,400
773	Marigliano (Pretura)	» 7,000
774	Mirabella Eclano (Pretura)	» 4,200
775	Montagano (Pretura)	» 4,200
776	Montecalvo Irpino (Sede distaccata della Pretura di Ariano Irpino)	» 1,200
777	Montecorvino Rovella (Pretura)	» 5,700
778	Montefalcone del Sannio (Sede distaccata della Pretura di Trivento)	» 1,200
779	Montefusco (Sede distaccata della Pretura di San Giorgio del Sannio)	» 1,200
780	Montella (Pretura)	» 6,000
781	Montemarano (Sede distaccata della Pretura di Chiusano San Domenico)	» 1,200
782	Montemiletto (Sede distaccata della Pretura di Avellino)	» 1,200
783	Montesarchio (Pretura)	» 7,000
784	Montoro Superiore (Pretura)	» 4,500
785	Morcone (Pretura)	» 6,000

(1) Non è stabilito alcun contributo per gli altri Uffici giudiziari aventi sede in Larino, perchè tutte le spese per il loro funzionamento debbono gravare ad esclusivo carico del Comune (articolo 1, ultimo capoverso, del Regio decreto-legge 25 aprile 1938-XVI, n. 579, convertito in legge con la legge 16 gennaio 1939-XVII, n. 69).

(2) Il contributo è stato determinato in lire 2,400 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Il contributo sarà del pari aumentato se la Pretura si trasferirà in altri locali.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO	
786	Napoli (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) (1) .	L. 780,000		
	Per la Pretura di Barra	» 20,000		
			L.	800,000
787	Nocera Inferiore (Pretura)		»	25,000
788	Nola (Pretura)		»	12,000
789	Nusco (Sede distaccata della Pretura di Montella)		»	1,200
790	Ottaviano (Pretura)		»	8,000
791	Palata (Pretura)		»	6,000
792	Palma Campania (Sede distaccata della Pretura di Nola)		»	1,200
793	Paternopoli (Pretura)		»	4,200
794	Piedimonte d'Alife (Pretura)		»	6,000
795	Pietramelara (Sede distaccata della Pretura di Teano)		»	1,200
796	Pignataro Maggiore (Pretura)		»	5,400
797	Pisciotta (Pretura)		»	4,500
798	Pollica (Sede distaccata della Pretura di Vallo della Lucania) . . .		»	1,200
799	Pomigliano d'Arco (Pretura)		»	7,500
800	Pompei (Pretura)		»	12,000
801	Pontelandolfo (Sede distaccata della Pretura di Morcone)		»	1,200
802	Portici (Pretura)		»	11,000
803	Postiglione (Pretura)		»	4,500
804	Pozzuoli (Pretura)		»	9,500
805	Procida (Pretura)		»	4,500
806	Riccia (Pretura)		»	4,500
807	Rocca d'Aspide (Pretura)		»	6,000
808	Salerno (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) . . (2)		»	225,000
809	San Bartolomeo in Galdo (Pretura)		»	6,000
810	San Cipriano Picentino (Pretura)		»	4,500
811	San Giorgio del Sannio (Pretura)		»	7,000
812	San Giorgio la Molara (Pretura)		»	4,500
813	San Marco dei Cavoti (Sede distaccata della Pretura di San Giorgio la Molara)		»	2,600
814	San Severino Rota (Pretura)		»	5,400
815	Santa Croce di Magliano (Sede distaccata della Pretura di Bonefro).		»	1,200
816	Sant'Agata dei Goti (Sede distaccata della Pretura di Airola). . .		»	1,200
817	Sant'Anastasia (Pretura)		»	8,500
818	Sant'Andrea di Conza (Sede distaccata della Pretura di Calitri).		»	1,200
819	Sant'Angelo a Fasanella (Pretura).		»	4,800
820	Sant'Angelo dei Lombardi (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		»	30,000
821	Sant'Elia a Pianisi (Sede distaccata della Pretura di Casacalenda).		»	1,200
822	Santa Maria Capua Vetere (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) . . . . . (3)		»	90,000

(1) Il contributo rimarrà fissato in lire 780,000 se e fino a quando la pigione da corrispondere allo Stato per i locali occupati dagli Uffici giudiziari di Napoli nel palazzo di Castelcapuano non eccederà quella attuale di lire 1020; e sarà aumentato se verrà stabilita per i detti Uffici una pigione maggiore, ovvero gli Uffici stessi si trasferiranno in altra sede.

(2) Il contributo rimarrà fissato in lire 225,000 se e fino a quando la pigione da corrispondere allo Stato per i locali occupati dagli Uffici giudiziari di Salerno nel nuovo palazzo di giustizia sarà eguale a quella di lire 71,149 che veniva computata per i locali precedentemente adibiti a sede degli Uffici medesimi. Qualora sia stabilita a favore dello Stato una pigione maggiore, l'annuo contributo sarà aumentato in misura pari alla differenza tra la nuova pigione e la somma di lire 71,149.

(3) In virtù degli articoli 1 e 3, prima parte, della legge, nonchè della determinazione del contributo, cessano di aver vigore le disposizioni dell'articolo 1, n. 5, della legge 7 aprile 1938-XVI, n. 464.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
823	Sapri (Pretura)	L.	6,000
824	Sarno (Pretura)	»	4,500
825	Sepino (Sede distaccata della Pretura di Campobasso)	»	1,200
826	Sessa Aurunca (Pretura)	»	12,000
827	Sicignano degli Alburni (Sede distaccata della Pretura di Postiglione)	»	1,200
828	Solofra (Sede distaccata della Pretura di Montoro Superiore)	»	1,200
829	Solopaca (Pretura)	»	5,400
830	Sorrento (Pretura)	»	11,400
831	Teano (Pretura)	»	6,500
832	Teora (Sede distaccata della Pretura di Calabritto)	»	1,200
833	Termoli (Pretura)	»	6,500
834	Torchiara (Pretura)	»	4,200
835	Torre Annunziata (Pretura)	»	20,000
836	Torre del Greco (Pretura)	»	13,500
837	Torre Orsaia (Sede distaccata della Pretura di Sapri)	»	1,200
838	Trentola (Pretura)	»	6,000
839	Trivento (Pretura)	»	4,200
840	Vallo della Lucania (Pretura)	»	8,000
841	Venafro (Pretura)	»	4,800
842	Vibonati (Sede distaccata della Pretura di Sapri)	»	1,200
843	Vico Equense (Sede distaccata della Pretura di Sorrento)	»	1,200
844	Vitulano (Pretura)	»	6,000
845	Volturara Irpina (Sede distaccata della Pretura di Chiusano San Domenico)	»	1,200
		L.	2,458,500

SEZIONE DI CORTE D'APPELLO DI *POTENZA*

846	Accettura (Sede distaccata della Pretura di San Mauro Forte)	L.	1,200
847	Acerenza (Pretura)	»	4,200
848	Avigliano (Pretura)	»	5,000
849	Balvano (Sede distaccata della Pretura di Vietri di Potenza)	»	1,200
850	Bella (Pretura)	»	5,000
851	Brienza (Pretura)	»	4,500
852	Calvello (Pretura)	»	4,200
853	Chiaromonte (Pretura)	»	5,000
854	Corleto Perticara (Sede distaccata della Pretura di Laurenzana)	»	1,200
855	Ferrandina (Pretura)	»	5,400
856	Forenza (Sede distaccata della Pretura di Palazzo San Gervasio)	»	1,200
857	Genzano di Lucania (Pretura)	»	5,400
858	Grassano (Sede distaccata della Pretura di Tricarico)	»	1,200
859	Irsina (Pretura)	»	5,000
860	Lagonegro (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	50,000
861	Latronico (Sede distaccata della Pretura di Lagonegro)	»	1,200
862	Laurenzana (Pretura)	»	4,200
863	Lauria (Pretura)	»	5,000
864	Lavello (Sede distaccata della Pretura di Venosa)	»	1,200
865	Maratea (Pretura)	»	4,200
866	Marsico Nuovo (Pretura)	»	4,500
867	Matera (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	50,000
868	Melfi (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	55,000
869	Moliterno (Sede distaccata della Pretura di Viggiano)	»	1,200
870	Montemurro (Sede distaccata della Pretura di Viggiano)	»	1,200

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
871	Montesano sulla Marcellina (Pretura)	L.	4,500
872	Montescaglioso (Sede distaccata della Pretura di Matera)	»	1,200
873	Muro Lucano (Pretura)	»	4,500
874	Noepoli (Pretura)	»	4,800
875	Padula (Sede distaccata della Pretura di Sala Consilina)	»	1,200
876	Palazzo San Gervasio (Pretura)	»	7,000
877	Pescopagano (Pretura)	»	4,200
878	Pietragalla (Sede distaccata della Pretura di Potenza)	»	1,200
879	Pisticci (Pretura)	»	6,000
880	Polla (Pretura)	»	5,000
881	Potenza (Sezione di Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	225,000
882	Rionero in Vulture (Pretura)	»	17,000
883	Roccanova (Sede distaccata della Pretura di Sant'Arcangelo)	»	1,200
884	Rotonda (Pretura)	»	4,800
885	Rotondella (Pretura)	»	5,400
886	Ruvo del Monte (Sede distaccata della Pretura di Pescopagano)	»	1,200
887	Sala Consilina (Pretura)	»	7,000
888	San Chirico Raparo (Pretura)	»	4,500
889	San Fele (Sede distaccata della Pretura di Bella)	»	1,200
890	San Mauro Forte (Pretura)	»	4,500
891	Sant'Arcangelo (Pretura)	»	4,500
892	Sanza (Sede distaccata della Pretura di Sala Consilina)	»	1,200
893	Stigliano (Pretura)	»	4,500
894	Teggiano (Sede distaccata della Pretura di Sala Consilina)	»	1,200
895	Tolve (Pretura)	»	6,000
896	Tricarico (Pretura)	»	5,400
897	Tursi (Sede distaccata della Pretura di Rotondella)	»	1,200
898	Venosa (Pretura)	»	6,500
899	Vietri di Potenza (Pretura)	»	4,500
900	Viggiano (Pretura)	»	5,400
		L.	579,200

CORTE D'APPELLO DI *PALERMO*

901	Agrigento (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	L.	175,000
902	Alcamo (Pretura)	»	8,400
903	Alia (Pretura)	»	4,200
904	Aragona (Pretura)	»	6,000
905	Bagheria (Pretura)	»	6,000
906	Bisacquino (Pretura)	»	4,500
907	Bivona (Pretura)	»	7,500
908	Caccamo (Pretura)	»	5,400
909	Calatafimi (Pretura) (1)	»	..
910	Caltabellotta (Sede distaccata della Pretura di Sciacca)	»	2,000
911	Caltavuturo (Sede distaccata della Pretura di Montemaggiore Belsito)	»	1,200
912	Cammarata (Pretura)	»	4,500

(1) Non è stabilito alcun contributo, perchè l'istituzione della Pretura in Calatafimi nel 1938 fu subordinata alla condizione che il Comune si assumesse le relative spese di funzionamento.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
913	Campobello di Licata (Sede distaccata della Pretura di Ravanusa)	L. 1,200
914	Canicattì (Pretura)	» 12,000
915	Carini (Pretura)	» 5,400
916	Castelbuono (Pretura)	» 4,200
917	Castellamare del Golfo (Pretura)	» 6,000
918	Casteltermini (Pretura)	» 6,000
919	Castelvetrano (Pretura)	» 16,000
920	Castronovo di Sicilia (Sede distaccata della Pretura di Lercara Friddi)	» 1,200
921	Cattolica Eraclea (Pretura)	» 5,000
922	Cefalù (Pretura)	» 8,000
923	Ciminna (Pretura)	» 5,000
924	Collesano (Pretura)	» 5,400
925	Corleone (Pretura)	» 8,400
926	Erice (Pretura)	» 5,400
927	Favara (Pretura)	» 6,500
928	Gangi (Pretura)	» 5,400
929	Gibellina (Sede distaccata della Pretura di Partanna)	» 1,200
930	Lercara Friddi (Pretura)	» 5,400
931	Licata (Pretura)	» 7,000
932	Marsala (Pretura)	» 6,000
933	Mazara del Vallo (Pretura)	» 12,000
934	Menfi (Pretura)	» 6,500
935	Mezzoiuso (Pretura)	» 6,500
936	Misilmeri (Pretura)	» 7,500
937	Monreale (Pretura)	» 7,500
938	Montemaggiore Belsito (Pretura)	» 5,000
939	Naro (Pretura)	» 6,000
940	Palermo (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 320,000
941	Palma di Montechiaro (Pretura)	» 5,000
942	Pantelleria (Pretura)	» 7,000
943	Partanna (Pretura)	» 7,000
944	Partinico (Pretura)	» 7,000
945	Petralia Soprana (Sede distaccata della Pretura di Gangi)	» 1,200
946	Petralia Sottana (Sede distaccata della Pretura di Polizzi Generosa)	» 1,200
947	Piana dei Greci (Pretura)	» 8,000
948	Polizzi Generosa (Pretura)	» 7,000
949	Prizzi (Pretura)	» 7,000
950	Racalmuto (Pretura)	» 4,500
951	Raffadali (Sede distaccata della Pretura di Agrigento)	» 1,200
952	Ravanusa (Pretura)	» 6,500
953	Ribera (Pretura)	» 5,000
954	Salemi (Pretura)	» 6,000
955	San Giuseppe Jato (Sede distaccata della Pretura di Piana dei Greci) (1)	» ..
956	San Mauro Castelverde (Sede distaccata della Pretura di Castelbuono)	» 1,200
957	Santa Margherita di Belice (Sede distaccata della Pretura di Menfi)	» 1,200
958	Sciacca (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 75,000

(1) Non è stabilito alcun contributo perchè tutte le spese per il funzionamento della sede distaccata di San Giuseppe Jato debbono gravare ad esclusivo carico del Comune (articolo unico del Regio decreto 27 luglio 1938-XVI, n. 1433).

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
959	Siculiana (Sede distaccata della Pretura di Cattolica Eraclea) . . .	L. 1,200
960	Termini Imerese (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) . . . . . (1)	» 50,000
961	Trapani (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) . (2)	» 140,000
962	Ustica (Sede distaccata della Pretura di Palermo)	» 1,200
963	Valledolmo (Sede distaccata della Pretura di Alia)	» 1,200
		L. 1,061,000

SEZIONE DI CORTE D'APPELLO DI *CALTANISSETTA*

964	Agira (Pretura)	L. 9,000
965	Aidone (Pretura) . . . . . (3)	» ..
966	Assoro (Sede distaccata della Pretura di Leonforte).	» 1,200
967	Barrafranca (Pretura)	» 4,800
968	Butera (Pretura)	» 5,400
969	Calascibetta (Sede distaccata della Pretura di Enna)	» 1,200
970	Caltanissetta (Sezione di Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 180,000
971	Centuripe (Pretura)	» 5,000
972	Enna (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 110,000
973	Gela (Pretura)	» 7,500
974	Leonforte (Pretura)	» 7,500
975	Mazzarino (Pretura)	» 7,200
976	Mussomeli (Pretura)	» 6,500
977	Nicosia (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) . . .	» 60,000
978	Piazza Armerina (Pretura)	» 8,400
979	Pietraperzia (Sede distaccata della Pretura di Barrafranca)	» 1,200
980	Regalbuto (Pretura)	» 7,000
981	Riesi (Pretura)	» 7,500
982	San Cataldo (Sede distaccata della Pretura di Caltanissetta) . . .	» 1,200
983	Santa Caterina Villarmosa (Pretura)	» 5,400
984	Serradifalco (Sede distaccata della Pretura di Caltanissetta)	» 1,200
985	Sommatino (Pretura)	» 5,700
986	Troina (Pretura).	» 4,500
987	Valguarnera Caropepe (Pretura)	» 7,500
988	Villalba (Pretura)	» 7,500
989	Villarosa (Pretura)	» 4,500
		L. 466,900

(1) Il contributo resterà fissato in lire 50,000 se e fino a quando la pigione da corrispondere dal Comune allo Stato per l'edificio demaniale adibito a sede della Corte d'assise, del Tribunale e della Regia Procura non eccederà quella attuale di lire 5,100. Il contributo sarà aumentato se sarà stabilita una pigione maggiore o i detti Uffici giudiziari si trasferiranno in altra sede.

(2) In virtù degli articoli 1 e 3, prima parte, della legge, nonchè della determinazione del contributo, ed in considerazione che, nell'attesa della costruzione di un nuovo palazzo di giustizia in Trapani, non sono stati più eseguiti da quel Comune i lavori indicati nell'ultima parte dell'articolo 1 della legge 7 aprile 1938-XVI, n. 464, cessano di aver vigore le disposizioni del medesimo articolo 1 nella parte relativa al Comune di Trapani.

(3) Non è stabilito alcun contributo, perchè l'istituzione della Pretura in Aidone nel 1937 fu subordinata alla condizione che il Comune si assumesse le relative spese di funzionamento.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
	CORTE D'APPELLO DI *ROMA*	
990	Acquapendente (Pretura)	L. 5,000
991	Alatri (Pretura)	» 8,000
992	Albano Laziale (Pretura)	» 12,000
993	Alvito (Pretura)	» 4,500
994	Amatrice (Pretura)	» 9,500
995	Anagni (Pretura)	» 11,000
996	Antrodoco (Sede distaccata della Pretura di Cittaducale)	» 1,200
997	Arce (Pretura)	» 4,500
998	Arpino (Sede distaccata della Pretura di Sora)	» 1,200
999	Arsoli (Pretura)	» 8,000
1000	Atina (Pretura)	» 4,500
1001	Bagnoregio (Sede distaccata della Pretura di Montefiascone)	» 1,200
1002	Borbona (Pretura)	» 4,500
1003	Borgocollefegato (Pretura)	» 6,000
1004	Bracciano (Pretura)	» 9,000
1005	Campagnano di Roma (Sede distaccata della Pretura di Roma)	» 1,200
1006	Cassino (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 75,000
1007	Castelnuovo di Porto (Pretura)	» 6,500
1008	Ceccano (Pretura)	» 13,000
1009	Ceprano (Sede distaccata della Pretura di Ceccano)	» 1,200
1010	Cervaro (Sede distaccata della Pretura di Cassino)	» 1,200
1011	Cittaducale (Pretura)	» 6,500
1012	Civitacastellana (Pretura)	» 10,500
1013	Civitavecchia (Pretura)	» 18,000
1014	Cori (Sede distaccata della Pretura di Littoria)	» 1,200
1015	Fara in Sabina (Pretura)	» 5,000
1016	Ferentino (Pretura)	» 9,500
1017	Fondi (Pretura)	» 10,000
1018	Formica (Sede distaccata della Pretura di Gaeta)	» 1,200
1019	Frascati (Pretura)	» 14,000
1020	Frosinone (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 80,000
1021	Gaeta (Pretura)	» 8,000
1022	Genazzano (Sede distaccata della Pretura di Palestrina)	» 1,200
1023	Genzano di Roma (Pretura)	» 12,000
1024	Guarcino (Sede distaccata della Pretura di Alatri)	» 1,200
1025	Leonessa (Pretura)	» 4,500
1026	Littoria (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) (1)	» 75,000
1027	Magliano Sabino (Sede distaccata della Pretura di Poggio Mirteto)	» 1,200
1028	Marino (Sede distaccata della Pretura di Albano Laziale)	» 1,200
1029	Mignano (Pretura)	» 4,500
1030	Minturno (Pretura)	» 4,800
1031	Montefiascone (Pretura)	» 14,000
1032	Monterotondo (Sede distaccata della Pretura di Roma)	» 1,200
1033	Nettunia (Pretura)	» 15,000
1034	Olevano Romano (Sede distaccata della Pretura di Palestrina)	» 1,200
1035	Orte (Pretura)	» 8,000

(1) Il contributo è stato determinato in lire 75,000 in considerazione che per il palazzo di giustizia, di proprietà demaniale, non è stata ancora stabilita la pigione: quando questa sarà fissata, l'annuo contributo sarà aumentato del relativo importo a termini dell'articolo 3 della legge.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
1036	Orvinio (Pretura)	L. 4,500
1037	Palestrina (Pretura)	» 14,000
1038	Paliano (Pretura)	» 12,000
1039	Palombara Sabina (Pretura)	» 6,000
1040	Petrella Salto (Sede distaccata della Pretura di Cittaducale)	» 1,200
1041	Poggio Mirteto (Pretura)	» 6,500
1042	Pontecorvo (Pretura)	» 9,000
1043	Ponza (Pretura)	» 7,000
1044	Priverno (Pretura)	» 12,000
1045	Rieti (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 75,000
1046	Roccamonfina (Pretura)	» 4,500
1047	Roccasecca (Sede distaccata della Pretura di Arce)	» 1,200
1048	Roccasinibalda (Pretura)	» 4,800
1049	Roma (Pretura) (1)	» 500,000
1050	Ronciglione (Pretura)	» 6,000
1051	San Vito Romano (Sede distaccata della Pretura di Palestrina)	» 1,200
1052	Segni (Pretura)	» 7,500
1053	Sezze (Pretura)	» 12,000
1054	Sora (Pretura)	» 9,000
1055	Soriano nel Cimino (Sede distaccata della Pretura di Viterbo)	» 1,200
1056	Subiaco (Pretura)	» 8,000
1057	Sutri (Sede distaccata della Pretura di Ronciglione)	» 1,200
1058	Tarquinia (Sede distaccata della Pretura di Civitavecchia)	» 1,200
1059	Terracina (Perugia)	» 9,000
1060	Tivoli (Pretura)	» 18,000
1061	Torri in Sabina (Sede distaccata della Pretura di Poggio Mirteto)	» 1,200
1062	Tuscania (Sede distaccata della Pretura di Viterbo)	» 1,200
1063	Valentano (Pretura)	» 6,000
1064	Valmontone (Sede distaccata della Pretura di Velletri)	» 1,200
1065	Velletri (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 90,000
1066	Ventotene (Sede distaccata della Pretura di Ponza)	» 1,200
1067	Veroli (Pretura)	» 9,000
1068	Vetralla (Sede distaccata della Pretura di Viterbo)	» 1,200
1069	Viterbo (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 70,000
		L. 1,410,100

SEZIONE DI CORTE D'APPELLO DI *PERUGIA*

1070	Amelia (Pretura)	L. 8,000
1071	Assisi (Pretura)	» 8,400
1072	Bevagna (Sede distaccata della Pretura di Foligno)	» 1,200
1073	Cascia (Sede distaccata della Pretura di Norcia)	» 1,200
1074	Castiglione del Lago (Pretura)	» 6,500
1075	Città della Pieve (Pretura)	» 4,800
1076	Città di Castello (Pretura)	» 7,000

(1) In virtù degli articoli 1 e 3, prima parte, della legge, nonchè della determinazione del contributo in lire 500,000 annue cessano di aver vigore, dal 1° gennaio 1941-XIX, le disposizioni degli articoli 1, primo comma, e 2, primo comma, della legge 27 maggio 1940-XVIII, n. 521, fermo restando, in conformità ai capoversi degli articoli 1 e 2 testè citati, l'obbligo di rimborsare al Governatorato di Roma una volta tanto, in eccedenza al contributo, una somma non superiore a lire 180,000 per acquisto e riparazione di mobili per la Pretura unificata della Capitale.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
1077	Foligno (Pretura)	L. 18,000
1078	Gualdo Tadino (Pretura)	» 4,800
1079	Gubbio (Pretura)	» 6,000
1080	Montefalco (Pretura)	» 6,000
1081	Narni (Pretura)	» 7,500
1082	Nocera Umbra (Sede distaccata della Pretura di Gualdo Tadino)	» 1,200
1083	Norcia (Pretura)	» 6,000
1084	Orvieto (Pretura)	» 8,000
1085	Perugia (Sezione di Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 180,000
1086	Spoleto (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 50,000
1087	Terni (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 60,000
1088	Todi (Pretura)	» 6,000
1089	Trevi (Sede distaccata della Pretura di Spoleto)	» 1,200
1090	Umbertide (Sede distaccata della Pretura di Città di Castello)	» 1,200
		L. 393,000

CORTE D'APPELLO DI *TORINO*

1091	Acqui (Pretura)	L. 12,600
1092	Alba (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 90,000
1093	Alessandria (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 115,000
1094	Aosta (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 75,000
1095	Arona (Pretura)	» 10,500
1096	Asti (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 90,000
1097	Avigliana (Pretura)	» 7,500
1098	Barge (Sede distaccata della Pretura di Cavour)	» 1,200
1099	Bene Vagienna (Sede distaccata della Pretura di Fossano)	» 1,200
1100	Biella (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 75,000
1101	Borgomanero (Pretura)	» 11,000
1102	Borgo San Dalmazzo (Pretura)	» 9,500
1103	Bra (Pretura)	» 9,500
1104	Bubbio (Sede distaccata della Pretura di Acqui)	» 1,200
1105	Caluso (Sede distaccata della Pretura di Strambino Romano)	» 1,200
1106	Canale (Pretura)	» 7,000
1107	Canelli (Pretura)	» 8,000
1108	Caraglio (Sede distaccata della Pretura di Dronero)	» 1,200
1109	Carmagnola (Sede distaccata della Pretura di Moncalieri)	» 1,200
1110	Carrù (Pretura)	» 5,400
1111	Casale Monferrato (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 120,000
1112	Cassine (Sede distaccata della Pretura di Alessandria)	» 1,200
1113	Castellamonte (Sede distaccata della Pretura di Cuorgnè)	» 1,200
1114	Castelnuovo Don Bosco (Sede distaccata della Pretura di Chieri)	» 1,200
1115	Cavour (Pretura)	» 5,400
1116	Ceva (Pretura)	» 11,000
1117	Chieri (Pretura)	» 5,400
1118	Chivasso (Pretura)	» 10,500
1119	Cirié (Pretura)	» 8,000
1120	Cortemiglia (Sede distaccata della Pretura di Alba)	» 1,200
1121	Costigliole d'Asti (Sede distaccata della Pretura di Canelli)	» 1,200
1122	Cuneo (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 160,000
1123	Cuorgnè (Pretura)	» 7,000
1124	Demonte (Pretura)	» 4,500

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO	
1125	Dogliani (Sede distaccata della Pretura di Carrù)		L.	1,200
1126	Domodossola (Pretura)		»	11,400
1127	Donàs (Pretura)		»	4,500
1128	Dronero (Pretura)		»	13,500
1129	Fossano (Pretura)		»	14,000
1130	Garessio (Sede distaccata della Pretura di Ceva)		»	1,200
1131	Giaveno (Sede distaccata della Pretura di Avigliana)		»	1,200
1132	Ivrea (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		»	75,000
1133	Lanzo Torinese (Pretura)		»	13,000
1134	Mombercelli (Pretura)		»	7,000
1135	Moncalieri (Pretura)		»	13,500
1136	Moncalvo (Pretura)		»	6,000
1137	Mondovì (Pretura)		»	21,000
1138	Nizza Monferrato (Pretura)		»	11,000
1139	Novara (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		»	95,000
1140	Novi Ligure (Pretura)		»	18,000
1141	Omegna (Pretura)		»	15,000
1142	Ovada (Pretura)		»	11,000
1143	Paesana (Sede distaccata della Pretura di Saluzzo)		»	1,200
1144	Perosa Argentina (Pretura)		»	9,000
1145	Pinerolo (Pretura)		»	16,000
1146	Racconigi (Pretura)		»	9,600
1147	Rivarolo Canavese (Pretura)		»	10,500
1148	Rocchetta Ligure (Sede distaccata della Pretura di Serravalle Libarna)		»	1,200
1149	Saluzzo (Pretura)		»	17,000
1150	San Damiano d'Asti (Pretura)		»	4,500
1151	San Sebastiano Curone (Sede distaccata della Pretura di Tortona)		»	1,200
1152	Santhià (Pretura)		»	12,600
1153	Santo Stefano Belbo (Pretura)		»	7,000
1154	Savigliano (Pretura)		»	6,500
1155	Serravalle Libarna (Pretura)		»	8,000
1156	Spigno Monferrato (Sede distaccata della Pretura di Acqui)		»	1,200
1157	Strambino Romano (Pretura)		»	4,200
1158	Susa (Pretura)		»	12,000
1159	Tenda (Sede distaccata della Pretura di Borgo San Dalmazzo)		»	1,200
1160	Torino (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		»	670,000
1161	Torre Pellice (Sede distaccata della Pretura di Pinerolo)		»	1,200
1162	Tortona (Pretura)		»	21,000
1163	Trino (Pretura)		»	9,000
1164	Ulzio (Sede distaccata della Pretura di Susa)		»	1,200
1165	Valdigna d'Aosta (Sede distaccata della Pretura di Aosta)		»	1,200
1166	Valenza (Pretura)		»	6,000
1167	Varallo (Pretura)		»	9,000
1168	Venasca (Pretura)		»	6,500
1169	Verbania (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	L. 66,000		
	Per la Pretura di Intra	» 9,000		
			»	75,000
1170	Vercelli (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)		»	105,000
1171	Vignale (Pretura)		»	6,000
1172	Vigone (Sede distaccata della Pretura di Pinerolo)		»	1,200
			L.	2,238,700

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
	CORTE D'APPELLO DI *TRIESTE*	
1173	Aidussina (Pretura e Ufficio tavolare)	L. 18,000
1174	Ampezzo (Pretura)	» 5,000
1175	Aviano (Sede distaccata della Pretura di Pordenone)	» 1,200
1176	Buie d'Istria (Pretura e Ufficio tavolare)	» 5,000
1177	Canale d'Isonzo (Pretura e Ufficio tavolare)	» 5,400
1178	Capodistria (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura, Pretura e Ufficio tavolare)	» 45,000
1179	Caporetto (Sede distaccata della Pretura di Tolmino)	» 1,200
1180	Cervignano del Friuli (Pretura e Ufficio tavolare)	» 7,000
1181	Circhina (Sede distaccata della Pretura di Idria)	» 1,200
1182	Cividale del Friuli (Pretura)	» 12,000
1183	Codroipo (Pretura)	» 6,000
1184	Comeno (Pretura e Ufficio tavolare)	» 8,000
1185	Cormons (Pretura e Ufficio tavolare)	» 7,000
1186	Gemona del Friuli (Pretura)	» 8,000
1187	Gorizia (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura, Pretura e Ufficio tavolare)	» 105,000
1188	Gradisca d'Isonzo (Pretura e Ufficio tavolare)	» 6,500
1189	Grado (Sede distaccata della Pretura di Trieste)	» 1,200
1190	Idria (Pretura e Ufficio tavolare)	» 6,000
1191	Isola d'Istria (Sede distaccata della Pretura di Pirano)	» 1,200
1192	Latisana (Pretura)	» 6,000
1193	Maniago (Pretura)	» 5,000
1194	Moggio Udinese (Sede distaccata della Pretura di Pontebba)	» 1,200
1195	Monfalcone (Pretura e Ufficio tavolare)	» 28,000
1196	Montona (Pretura e Ufficio tavolare)	» 6,000
1197	Palmanova (Pretura)	» 6,500
1198	Pinguente (Pretura e Ufficio tavolare)	» 6,500
1199	Pirano (Pretura e Ufficio tavolare)	» 9,000
1200	Plezzo (Pretura e Ufficio tavolare)	» 5,000
1201	Pontebba (Pretura e Ufficio tavolare)	» 8,000
1202	Pordenone (Pretura) (1)	» 17,000
1203	Postumia Grotte (Pretura e Ufficio tavolare)	» 16,000
1204	Sacile (Sede distaccata della Pretura di Pordenone)	» 1,200
1205	San Daniele nel Friuli (Pretura)	» 6,500
1206	San Vito al Tagliamento (Pretura)	» 8,000
1207	Senosecchia (Pretura e Ufficio tavolare)	» 6,000
1208	Sesana (Pretura e Ufficio tavolare)	» 8,000
1209	Spilimbergo (Pretura)	» 12,000
1210	Tarcento (Pretura)	» 5,000
1211	Tolmezzo (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 36,000
1212	Tolmino (Pretura, Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondiari)	» 9,000
1213	Trieste (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura, Pretura e Ufficio tavolare) (2)	» 600,000
1214	Udine (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 130,000
		L. 1,185,800

(1) Non è stabilito alcun contributo per gli altri Uffici giudiziari aventi sede in Pordenone, perchè in seguito ad accordi fra lo Stato ed il Comune l'istituzione del Tribunale in Pordenone nel 1937 fu subordinata alla condizione che il Comune si assumesse le relative spese di funzionamento.

(2) Il contributo è stato determinato in L. 600,000 in considerazione che la pigione dovuta annualmente dal Comune di Trieste allo Stato per i locali del palazzo di giustizia adibiti a sede degli Uffici giudiziari ammonta a L. 293,000 (non compresa in tal somma la pigione dovuta dal Comune medesimo per i locali dell'Ufficio di conciliazione).

NUMERO D'ORDINE	COMUNI		CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
	SEZIONE DI CORTE D'APPELLO DI *FIUME*		
1215	Abbazia (Pretura e Ufficio tavolare)	L.	20,000
1216	Albona (Pretura e Ufficio tavolare)	»	4,500
1217	Castelnuovo d'Istria (Sede distaccata della Pretura di Villa del Nevoso)	»	1,200
1218	Cherso (Pretura e Ufficio tavolare)	»	4,800
1219	Dignano d'Istria (Pretura e Ufficio tavolare)	»	6,000
1220	Fiume (Sezione di Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura, Pretura, Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondiari) (1)	»	130,000
1221	Lagosta (Pretura e Ufficio tavolare)	»	6,500
1222	Lussimpiccolo (Sede della Pretura di Lussino; Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondiari)	»	12,000
1223	Parenzo (Pretura e Ufficio tavolare)	»	11,000
1224	Pisino (Pretura e Ufficio tavolare)	»	11,000
1225	Pola (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura, Pretura e Ufficio tavolare)	»	130,000
1226	Rovigno d'Istria (Pretura e Ufficio tavolare)	»	11,000
1227	Villa del Nevoso (Pretura e Ufficio tavolare)	»	20,000
1228	Zara (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura, Pretura e Ufficio tavolare)	»	45,000
		L.	413,000
	CORTE D'APPELLO DI *VENEZIA*		
1229	Adria (Pretura)	L.	10,000
1230	Agordo (Pretura)	»	6,000
1231	Arzignano (Pretura)	»	8,000
1232	Asiago (Pretura)	»	11,000
1233	Asolo (Pretura)	»	8,400
1234	Auronzo (Sede distaccata della Pretura di Pieve di Cadore)	»	1,200
1235	Badia Polesine (Sede distaccata della Pretura di Lendinara)	»	4,200
1236	Barbarano (Sede distaccata della Pretura di Vicenza)	»	1,200
1237	Bardolino (Sede distaccata della Pretura di Caprino Veronese)	»	1,200
1238	Bassano del Grappa (Pretura)	»	14,000
1239	Belluno (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	»	70,000
1240	Camposampiero (Pretura)	»	6,000
1241	Caprino Veronese (Pretura)	»	9,000
1242	Castelfranco Veneto (Pretura)	»	9,500
1243	Castelmassa (Sede distaccata della Pretura di Ficarolo)	»	1,200
1244	Cavarzere (Pretura)	»	4,800
1245	Chioggia (Pretura)	»	10,000
1246	Cittadella (Pretura)	»	10,000
1247	Cologna Veneta (Sede distaccata della Pretura di Soave)	»	1,200
1248	Conegliano (Pretura)	»	18,000
1249	Conselve (Sede distaccata della Pretura di Padova)	»	1,200

(1) Il contributo è stato determinato in L. 130,000 in considerazione che la pigione per il palazzo di giustizia di Fiume, di proprietà demaniale, ammonta a sole L. 8,500.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
1250	Cortina d'Ampezzo (Pretura e Ufficio tavolare)	L. 7,500
1251	Dolo (Pretura)	» 14,000
1252	Este (Pretura)	» 11,000
1253	Feltre (Pretura)	» 16,500
1254	Ficarolo (Pretura)	» 13,500
1255	Fonzaso (Sede distaccata della Pretura di Feltre)	» 1,200
1256	Isola della Scala (Pretura)	» 8,000
1257	Legnago (Pretura)	» 16,000
1258	Lendinara (Pretura)	» 13,000
1259	Longarone (Sede distaccata della Pretura di Belluno)	» 1,200
1260	Lonigo (Pretura)	» 9,000
1261	Marostica (Sede distaccata della Pretura di Bassano del Grappa)	» 1,200
1262	Mel (Sede distaccata della Pretura di Belluno)	» 1,200
1263	Mirano (Sede distaccata della Pretura di Mestre)	» 1,200
1264	Monselice (Pretura)	» 10,500
1265	Montagnana (Pretura)	» 9,500
1266	Montebelluna (Pretura)	» 9,000
1267	Motta di Livenza (Sede distaccata della Pretura di Oderzo)	» 1,200
1268	Oderzo (Pretura)	» 10,000
1269	Padova (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) (1)	» 325,000
1270	Pieve di Cadore (Pretura)	» 9,000
1271	Piove di Sacco (Pretura)	» 9,000
1272	Portogruaro (Pretura)	» 9,000
1273	Rovigo (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 90,000
1274	San Donà di Piave (Pretura)	» 14,000
1275	Sanguinetto (Sede distaccata della Pretura di Legnago)	» 1,200
1276	Santo Stefano di Cadore (Sede distaccata della Pretura di Pieve di Cadore)	» 1,200
1277	Schio (Pretura)	» 10,500
1278	Soave (Pretura)	» 9,000
1279	Thiene (Pretura)	» 9,500
1280	Tregnago (Pretura)	» 7,200
1281	Treviso (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 145,000
1282	Valdagno (Pretura)	» 10,000
1283	Valdobbiadene (Sede distaccata della Pretura di Montebelluna)	» 1,200
1284	Venezia (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) L. 300,000 Per la Pretura di Mestre » 24,000	» 324,000
1285	Verona (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 130,000
1286	Vicenza (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 130,000
1287	Villafranca di Verona (Sede distaccata della Pretura di Venezia)	» 1,200
1288	Vittorio Veneto (Pretura)	» 12,000
		L. 1,608,800

SEZIONE DI CORTE D'APPELLO DI *TRENTO*

1289	Baselga di Pinè (Sede distaccata della Pretura di Pergine Valsugana)	L. 1,200
1290	Bolzano (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura, Pretura e Ufficio tavolare)	» 130,000

(1) In virtù degli articoli 1 e 3, prima parte, della legge, nonchè della determinazione del contributo, cessano di aver vigore le disposizioni dell'articolo 1, n. 1, della legge 7 aprile 1938-XVI. n. 464, fermo restando il disposto del successivo n. 2 dell'articolo medesimo.

NUMERO D'ORDINE	COMUNI	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
1291	Borgo (Pretura e Ufficio tavolare)	L. 26,000
1292	Bressanone (Pretura e Ufficio tavolare)	» 15,000
1293	Brunico (Pretura e Ufficio tavolare)	» 12,600
1294	Caldaro (Pretura e Ufficio tavolare)	» 9,500
1295	Campo Tures (Sede distaccata della Pretura di Brunico)	» 1,200
1296	Canale San Bovo (Sede distaccata della Pretura di Primiero)	» 1,200
1297	Cavalese (Pretura)	» 10,000
1298	Chiusa (Pretura e Ufficio tavolare)	» 8,400
1299	Cles (Pretura e Ufficio tavolare)	» 18,000
1300	Condino (Sede distaccata della Pretura di Tione di Trento)	» 1,200
1301	Egna (Pretura e Ufficio tavolare)	» 10,000
1302	Folgaria (Sede distaccata della Pretura di Rovereto)	» 1,200
1303	Fondo (Pretura e Ufficio tavolare)	» 9,500
1304	Funes (Sede distaccata della Pretura di Chiusa)	» 1,200
1305	Levico (Sede distaccata della Pretura di Borgo)	» 1,200
1306	Malè (Pretura e Ufficio tavolare)	» 9,500
1307	Malles Venosta (Sede distaccata della Pretura di Silandro)	» 1,200
1308	Merano (Pretura e Ufficio tavolare)	» 36,000
1309	Mezzolombardo (Pretura e Ufficio tavolare)	» 12,000
1310	Monguelfo (Pretura e Ufficio tavolare)	» 8,000
1311	Mori (Sede distaccata della Pretura di Rovereto)	» 1,200
1312	Ortisei (Sede distaccata della Pretura di Chiusa)	» 1,200
1313	Peio (Sede distaccata della Pretura di Malè)	» 1,200
1314	Pergine Valsugana (Pretura, Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondiari)	» 12,000
1315	Pinzolo (Sede distaccata della Pretura di Tione di Trento)	» 1,200
1316	Predazzo (Sede distaccata della Pretura di Cavalese)	» 1,200
1317	Primiero (Pretura e Ufficio tavolare)	» 8,000
1318	Revò (Sede distaccata della Pretura di Cles)	» 1,200
1319	Riva (Pretura e Ufficio tavolare)	» 15,000
1320	Rovereto (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura, Pretura, Ufficio tavolare e Commissione per l'impianto dei libri fondiari)	» 65,000
1321	San Giovanni Valle Aurina (Sede distaccata della Pretura di Brunico)	» 1,200
1322	San Leonardo in Passiria (Sede distaccata della Pretura di Merano)	» 1,200
1323	San Martino di Badia (Sede distaccata della Pretura di Brunico)	» 1,200
1324	Sarentino (Sede distaccata della Pretura di Bolzano)	» 1,200
1325	Senales (Sede distaccata della Pretura di Silandro)	» 1,200
1326	Silandro (Pretura e Ufficio tavolare)	» 13,000
1327	Stenico (Sede distaccata della Pretura di Tione di Trento)	» 1,200
1328	Strigno (Sede distaccata della Pretura di Borgo)	» 1,200
1329	Tione di Trento (Pretura, Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondiari)	» 18,000
1330	Trento (Sezione di Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura, Pretura, Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondiari)	» 135,000
1331	Ultimo (Sede distaccata della Pretura di Merano)	» 1,200
1332	Vallarsa (Sede distaccata della Pretura di Rovereto)	» 1,200
1333	Val di Vizze (Sede distaccata della Pretura di Vipiteno)	» 1,200
1334	Vermiglio (Sede distaccata della Pretura di Malè)	» 1,200
1335	Vezzano (Sede distaccata della Pretura di Trento)	» 1,200
1336	Vigo di Fassa (Sede distaccata della Pretura di Cavalese)	» 1,200
1337	Vipiteno (Pretura e Ufficio tavolare)	» 16,000
		L. 628,900

	CONTRIBUTO ANNUO DOVUTO DALLO STATO
	—

RIEPILOGO

Corte d'appello di ANCONA	L.	858,300
» » BARI	»	1,133,300
Sezione di Corte d'appello di LECCE	»	638,800
Corte d'appello di BOLOGNA	»	2,129,000
» » BRESCIA	»	1,592,700
» » CAGLIARI	»	829,100
» » CATANIA	»	805,200
» » CATANZARO	»	932,600
» » FIRENZE	»	1,274,600
» » GENOVA	»	1,195,400
» » L'AQUILA	»	956,100
» » MESSINA	»	424,600
» » MILANO	»	3,250,700
» » NAPOLI	»	2,458,500
Sezione di Corte d'appello di POTENZA	»	579,200
Corte d'appello di PALERMO	»	1,061,000
Sezione di Corte d'appello di CALTANISSETTA	»	466,900
Corte d'appello di ROMA	»	1,410,100
Sezione di Corte d'appello di PERUGIA	»	393,000
Corte d'appello di TORINO	»	2,238,700
» » TRIESTE	»	1,185,800
Sezione di Corte d'appello di FIUME	»	413,000
Corte d'appello di VENEZIA	»	1,608,800
Sezione di Corte d'appello di TRENTO	»	628,900
Totale . . .	L.	28,464,300

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI